

Indice

1.0	REQUISITI PROFESSIONALI	2
1.1.	Attività di manovra nelle località di servizio previste – Manovra degli apparati di sicurezza nelle località di servizio con acei – Presenziamento e manovra di passaggi a livello.....	2
1.2.	Regolatore della circolazione	6
2.0	PROGRAMMI FORMATIVI	8
2.1.	GC-DEV-INT	9
2.2.	GC-PL-INT	18
2.3.	GC-ODG-INT.....	23
2.4.	GC-DM-INT	31
2.5.	GC-DU-INT.....	42
2.6.	GC-CO-INT	54

1.0 REQUISITI PROFESSIONALI
1.1. ATTIVITÀ DI MANOVRA NELLE LOCALITÀ DI SERVIZIO PREVISTE – MANOVRA DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE LOCALITÀ DI SERVIZIO CON ACEI – PRESEZIAMENTO E MANOVRA DI PASSAGGI A LIVELLO

UNITA'	TITOLO	ABILITAZIONE
1	Ruolo e Responsabilità	GC-DEV-INT
2	Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria Attività di Manovra nelle località di servizio ove è prevista; Manovra dei dispositivi di sicurezza collegati ai deviatori, di eventuali collegamenti elettrici di sicurezza in condizioni normali ed in condizioni di anormalità e guasti.	
3	Manovra degli Apparati di sicurezza (PL) in condizioni normali, di anormalità e di guasti	GC-PL-INT
4	Operatore di Gestione in Località di Servizio sulle linee esercitate con il Sistema del Dirigente Unico e Regime del Blocco Telefonico	GC-ODG-INT
5	Ruolo e Responsabilità	GC-DM-INT
6	Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria	
7	Dirigente di Movimento in Località di Servizio sulle esercitate con il Sistema del Dirigente Unico e Regime di Esercizio del Blocco Conta assi	

GC-DEV-INT	
1	Ruolo e Responsabilità
100	<i>Prepararsi alla missione. Dotarsi degli strumenti necessari in relazione alla tipologia di servizio da svolgere</i>
110	<i>Conoscere il ruolo e le relative responsabilità, derivanti dalla normativa vigente (normativa internazionale, norme tecniche e standard di sicurezza, da particolari istruzioni, disposizioni e prescrizioni di esercizio, contratto di lavoro ecc.) e dall'organizzazione del servizio</i>
120	<i>Assicurare la continuità del servizio, rilevare e riferire le consegne all'inizio e al termine del servizio stesso, secondo le modalità stabilite</i>
135	<i>Muoversi in sicurezza nell'ambito degli spazi ferroviari in relazione al servizio da svolgere</i>
2	Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria Attività di Manovra nelle località di servizio ove è prevista; Manovra dei dispositivi di sicurezza collegati ai deviatori, di eventuali collegamenti elettrici di sicurezza in condizioni normali ed in condizioni di anomalie e guasti.
140	<i>Identificare, in relazione agli adempimenti richiesti dal servizio da svolgere, le parti costituenti l'infrastruttura (binari, deviatori, ecc.), i sistemi di alimentazione dell'energia, i documenti che li identificano graficamente, le funzioni delle località di servizio, dei posti di linea e dei punti caratteristici, le caratteristiche delle linee</i>
160	<i>Operare in relazione alle caratteristiche infrastrutturali e tecnologiche e al loro stato di efficienza, nel rispetto delle procedure organizzative, relazionandosi con le modalità previste e con gli interlocutori individuati</i>
300	<i>Predisporre gli enti interessati dal movimento di ciascun convoglio nella posizione richiesta eseguendo, preliminarmente al movimento stesso, i controlli previsti, avvalendosi, laddove esistenti, delle indicazioni fornite dagli apparati di sicurezza o di altro personale individuato e appositamente abilitato</i>
310	<i>Assicurare la protezione delle manovre, impartire gli ordini di movimento delle manovre, in relazione agli strumenti tecnologici di sussidio disponibili e al loro stato di funzionalità</i>
330	<i>Comandare i movimenti di manovra dei convogli verificando che sussistono la libertà del percorso e le altre condizioni di sicurezza previste avvalendosi, laddove esistenti, delle indicazioni fornite dagli apparati di sicurezza, dal sistema di segnalamento o da altro personale individuato ed appositamente abilitato nel rispetto del percorso dei convogli e del loro orario</i>
400	<i>Adottare i provvedimenti e le precauzioni previste nelle situazioni particolari di esercizio derivanti dal degrado dell'infrastruttura ferroviaria, delle apparecchiature di sicurezza, dalle anomalie nei movimenti dei convogli, da situazioni di emergenza, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e delle persone</i>
410	<i>Rilevare e segnalare le anomalie agli enti, agli apparati di sicurezza e ai sistemi di segnalamento in uso ed adottare i provvedimenti previsti al fine di garantire la sicurezza della circolazione ed il ripristino delle condizioni di funzionamento</i>

GC-PL-INT	
3	Manovra degli Apparati di sicurezza (PL) in condizioni normali, di anomalie e di guasti
140	<i>Conoscere ed identificare, in relazione agli adempimenti richiesti dal servizio da svolgere, le parti costituenti l'infrastruttura (binari, deviatori, eventuali collegamenti elettrici di sicurezza, dispositivi di sicurezza applicati ai deviatori ecc.), i sistemi di alimentazione dell'energia, i documenti che li identificano graficamente, le funzioni delle località di servizio, dei posti di linea e dei punti caratteristici, le caratteristiche delle linee</i>
160	<i>Operare alla messa in sicurezza degli impianti affidati in relazione alle caratteristiche infrastrutturali e tecnologiche e al loro stato di efficienza, nel rispetto delle procedure organizzative, relazionandosi con le modalità previste e con gli interlocutori individuati</i>
320	<i>Rilevare e segnalare le anomalie agli enti, agli apparati di sicurezza e ai sistemi di segnalamento in uso ed adottare i provvedimenti previsti per garantire la sicurezza della circolazione eventualmente il ripristino delle condizioni di funzionamento.</i>
300	<i>Predisporre gli enti interessati dal movimento di ciascun convoglio nella posizione di sicurezza richiesta eseguendo, preliminarmente al movimento stesso, i controlli previsti avvalendosi, laddove esistenti, delle indicazioni fornite dagli apparati di sicurezza o di altro personale individuato e appositamente abilitato</i>

GC-ODG-INT

4	Operatore di Gestione in Località di Servizio sulle esercitate con il Sistema del Dirigente Unico e Blocco Telefonico
600	<i>Prepararsi alla missione. Dotarsi degli strumenti necessari in relazione alla tipologia di servizio da svolgere</i>
610	<i>Conoscere il ruolo e le relative responsabilità, derivanti dalla normativa vigente (normativa internazionale, norme tecniche e standard di sicurezza, da particolari istruzioni e procedure, disposizioni e prescrizioni di esercizio, contratto di lavoro ecc.) e dall'organizzazione del servizio</i>
620	<i>Conoscere ed Identificare, in relazione agli adempimenti richiesti dal servizio da svolgere, le parti costituenti l'infrastruttura (binari, deviatori, eventuali collegamenti elettrici di sicurezza, dispositivi di sicurezza applicati ai deviatori ecc.), i sistemi di alimentazione dell'energia, i documenti che li identificano graficamente, le funzioni delle località di servizio, dei posti di linea e dei punti caratteristici, le caratteristiche delle linee</i>
630	<i>Muoversi in sicurezza nell'ambito degli spazi ferroviari in relazione al servizio da svolgere</i>
640	<i>Assicurare la continuità del servizio, rilevare e riferire le consegne all'inizio e al termine del servizio stesso, secondo le modalità stabilite</i>
650	<i>Predisporre gli enti interessati dal movimento di ciascun convoglio nella posizione richiesta eseguendo, preliminarmente al movimento stesso, i controlli previsti avvalendosi, laddove esistenti, delle indicazioni fornite dagli apparati di sicurezza o di altro personale individuato e appositamente abilitato, Controfirma del giunto</i>
660	<i>Rilevare le anomalie agli enti, agli apparati di sicurezza e ai sistemi di segnalamento in uso segnalarli ed adottare i provvedimenti previsti per garantire la sicurezza della circolazione ed il ripristino delle condizioni di funzionamento</i>
670	<i>Praticare le comunicazioni attinenti la sicurezza della circolazione agli operatori individuati come interfaccia per lo svolgimento dell'attività (personale dei treni, personale addetto alla manutenzione dell'infrastruttura, altri regolatori della circolazione, ecc.), utilizzando i formulari, gli strumenti di comunicazione e di supporto stabiliti</i>

GC-DM-INT

5	Ruolo e Responsabilità
100	<i>Prepararsi alla missione. Dotarsi degli strumenti necessari in relazione alla tipologia di servizio da svolgere</i>
110	<i>Conoscere il ruolo e le relative responsabilità, derivanti dalla normativa vigente (normativa internazionale, norme tecniche e standard di sicurezza, procedure, disposizioni e prescrizioni di esercizio, contratto di lavoro ecc.) e dall'organizzazione del servizio</i>
120	<i>Assicurare la continuità del servizio, rilevare e riferire le consegne all'inizio e al termine del servizio stesso, secondo le modalità stabilite</i>
135	<i>Muoversi in sicurezza nell'ambito degli spazi ferroviari in relazione al servizio da svolgere</i>
120	<i>Assicurare la continuità del servizio, rilevare e riferire le consegne all'inizio e al termine del servizio stesso, secondo le modalità stabilite</i>
300	<i>Predisporre gli enti interessati dal movimento di ciascun convoglio nella posizione richiesta eseguendo, preliminarmente al movimento stesso, i controlli previsti avvalendosi, laddove esistenti, delle indicazioni fornite dagli apparati di sicurezza o di altro personale individuato e appositamente abilitato, Controfirma del giunto</i>
320	<i>Rilevare le anomalie agli enti, agli apparati di sicurezza e ai sistemi di segnalamento in uso segnalarli ed adottare i provvedimenti previsti per garantire la sicurezza della circolazione ed il ripristino delle condizioni di funzionamento</i>
440	<i>Praticare le comunicazioni attinenti la sicurezza della circolazione agli operatori individuati come interfaccia per lo svolgimento dell'attività (personale dei treni, personale addetto alla manutenzione dell'infrastruttura, altri regolatori della circolazione, ecc.), utilizzando i formulari, gli strumenti di comunicazione e di supporto stabiliti</i>
6	Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria
140	<i>Identificare, in relazione agli adempimenti richiesti dal servizio da svolgere, le parti costituenti l'infrastruttura (binari, deviatori, ecc.), i sistemi di alimentazione dell'energia, i documenti che li identificano graficamente, le funzioni delle località di servizio, dei posti di linea e dei punti caratteristici, le caratteristiche delle linee</i>

7	Dirigente di Movimento in Località di Servizio sulle esercitate con il Sistema del Dirigente Unico e Regime di Esercizio del Blocco Conta assi
160	<i>Operare in relazione alle caratteristiche infrastrutturali e tecnologiche e al loro stato di efficienza, nel rispetto delle procedure organizzative, relazionandosi con le modalità previste e con gli interlocutori individuati</i>
180	<i>Adottare di concerto con il Regolatore della Circolazione e secondo le sue disposizioni i provvedimenti e le precauzioni previste nelle situazioni particolari di esercizio derivanti dal degrado dell'infrastruttura ferroviaria, delle apparecchiature di sicurezza, dalle anomalie nella corsa dei convogli, da situazioni di emergenza, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e delle persone</i>
300	<i>Predisporre gli enti interessati dal movimento di ciascun convoglio nella posizione richiesta eseguendo, preliminarmente al movimento stesso, i controlli previsti avvalendosi, laddove esistenti, delle indicazioni fornite dagli apparati di sicurezza o di altro personale individuato e appositamente abilitato</i>
310	<i>Assicurare la protezione delle manovre se previste, concedere l'autorizzazione al movimento di manovra, in relazione agli strumenti tecnologici di sussidio disponibili e al loro stato di funzionalità</i>
320	<i>Rilevare le anomalie agli enti, agli apparati di sicurezza e ai sistemi di segnalamento in uso ed adottare i provvedimenti previsti per garantire la sicurezza della circolazione ed il ripristino delle condizioni di funzionamento</i>
430	<i>Provvedere nei casi e con le modalità previste ad ordinare la partenza/ripresa della circolazione dei convogli</i>
440	<i>Praticare le prescrizioni di movimento e le comunicazioni attinenti la sicurezza della circolazione agli operatori individuati come interfaccia per lo svolgimento dell'attività (personale dei treni, personale addetto alla manutenzione dell'infrastruttura, altri regolatori della circolazione, ecc.), utilizzando i formulari, gli strumenti di comunicazione e di supporto stabiliti</i>
450	<i>Gestire i rapporti con gli agenti della manutenzione garantendo la sicurezza della circolazione nei casi di manutenzione dell'infrastruttura</i>

1.2. REGOLATORE DELLA CIRCOLAZIONE

UNITA'	TITOLO	ABILITAZIONE
1	Ruolo e Responsabilità	GC-DU-INT
2	Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria	
3	Gestione della circolazione dei convogli in condizioni di normali nelle Località di Servizio della Rete	
4	Gestione della circolazione dei convogli in condizione di anomalità e guasti nelle Località di Servizio della Rete	
5	Gestione della Circolazione dei convogli da un Posto Centrale sulle linee a Dirigenza Unica	
4	Coordinamento della Gestione della Circolazione dei convogli delle linee a Dirigenza Unica	GC-CO-INT*

*E' propedeutico essere in possesso dell'abilitazione GC-DU

GC-DU-INT	
1	Ruolo e Responsabilità
100	<i>Prepararsi alla missione. Dotarsi degli strumenti necessari in relazione alla tipologia di servizio da svolgere</i>
110	<i>Conoscere il ruolo e le relative responsabilità, derivanti dalla normativa vigente (normativa internazionale, norme tecniche e standard di sicurezza, disposizioni e prescrizioni di esercizio, contratto di lavoro ecc.) e dall'organizzazione del servizio</i>
120	<i>Assicurare la continuità del servizio, rilevare e riferire le consegne all'inizio e al termine del servizio stesso, secondo le modalità stabilite</i>
135	<i>Muoversi in sicurezza nell'ambito degli spazi ferroviari in relazione al servizio da svolgere</i>
2	Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria
140	<i>Identificare, in relazione agli adempimenti richiesti dal servizio da svolgere, le parti costituenti l'infrastruttura (binari, deviatori, ecc.), i sistemi di alimentazione dell'energia, i documenti che li identificano graficamente, le funzioni delle località di servizio, dei posti di linea e dei punti caratteristici, le caratteristiche delle linee</i>
3	Gestione della Circolazione dei convogli da un Posto Centrale sulle linee a Dirigenza Unica
160	<i>Operare in relazione alle caratteristiche infrastrutturali e tecnologiche e al loro stato di efficienza, nel rispetto delle procedure organizzative, relazionandosi con le modalità previste e con gli interlocutori individuati</i>
180	<i>Adottare i provvedimenti e le precauzioni previste nelle situazioni particolari di esercizio derivanti dal degrado dell'infrastruttura ferroviaria, delle apparecchiature di sicurezza, dalle anomalità nella corsa dei convogli, da situazioni di emergenza, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e delle persone</i>
300	<i>Predisporre gli enti interessati dal movimento di ciascun convoglio nella posizione richiesta eseguendo, preliminarmente al movimento stesso, i controlli previsti avvalendosi, laddove esistenti, delle indicazioni fornite dagli apparati di sicurezza o di altro personale individuato e appositamente abilitato</i>
310	<i>Assicurare la protezione delle manovre, concedere l'autorizzazione al movimento di manovra, impartire gli ordini di movimento delle manovre, in relazione agli strumenti tecnologici di sussidio disponibili e al loro stato di funzionalità</i>

320	Rilevare le anomalie agli enti, agli apparati di sicurezza e ai sistemi di segnalamento in uso ed adottare i provvedimenti previsti per garantire la sicurezza della circolazione ed il ripristino delle condizioni di funzionamento
420	Autorizzare i movimenti dei convogli verificando che sussistono la libertà del percorso e le altre condizioni di sicurezza previste avvalendosi, laddove esistenti, delle indicazioni fornite dagli apparati di sicurezza, dal sistema di segnalamento o da altro personale individuato ed appositamente abilitato nel rispetto del percorso dei convogli e del loro orario
430	Provvedere nei casi e con le modalità previste ad ordinare la partenza/ripresa della circolazione dei convogli
440	Praticare le prescrizioni di movimento e le comunicazioni attinenti la sicurezza della circolazione agli operatori individuati come interfaccia per lo svolgimento dell'attività (personale dei treni, personale addetto alla manutenzione dell'infrastruttura, altri regolatori della circolazione, ecc.), utilizzando i formulari, gli strumenti di comunicazione e di supporto stabiliti
450	Gestire i rapporti con gli agenti della manutenzione garantendo la sicurezza della circolazione nei casi di manutenzione dell'infrastruttura

GC-CO-INT

4	Coordinamento della Gestione della Circolazione dei convogli delle linee a Dirigenza Unica
100	Prepararsi alla missione. Dotarsi degli strumenti necessari in relazione alla tipologia di servizio da svolgere
110	Conoscere il ruolo e le relative responsabilità, derivanti dalla normativa vigente (normativa internazionale, norme tecniche e standard di sicurezza, disposizioni e prescrizioni di esercizio, contratto di lavoro ecc.) e dall'organizzazione del servizio
120	Assicurare la continuità del servizio, rilevare e riferire le consegne all'inizio e al termine del servizio stesso, secondo le modalità stabilite
135	Muoversi in sicurezza nell'ambito degli spazi ferroviari in relazione al servizio da svolgere
160	Operare in relazione alle caratteristiche infrastrutturali e tecnologiche e al loro stato di efficienza, nel rispetto delle procedure organizzative, relazionandosi con le modalità previste e con gli interlocutori individuati
180	Adottare i provvedimenti e le precauzioni previste nelle situazioni particolari di esercizio derivanti dal degrado dell'infrastruttura ferroviaria, delle apparecchiature di sicurezza, dalle anomalie nella corsa dei convogli, da situazioni di emergenza, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e delle persone
450	Gestire i rapporti con gli agenti della manutenzione garantendo la sicurezza della circolazione nei casi di manutenzione dell'infrastruttura

2.0 PROGRAMMI FORMATIVI

I Programmi formativi inseriti in questo Allegato costituiscono il Catalogo dei Titoli.

I Programmi – riportati in Schede numerate progressivamente - che dovranno essere adottati a partire dall'entrata in vigore di questa Procedura e verrà di volta in volta aggiornato in relazione all'introduzione di nuovi Ruoli o Contesti Operativi, o alla scomparsa di quelli esistenti.

Con l'istituzione di istruttori riconosciuti ANSF si provvederà ad opportuna rivisitazione e adeguamento dei programmi formativi.

2.1. GC-DEV-INT

SCHEDA N°1	PROGRAMMA FORMATIVO GC-DEV-INT
Attività di Sicurezza	Gestione della Circolazione – Attività di Manovra
Ruolo	Deviatore
Contesti Operativi	1.Apparato ACEI 2.Blocco telefonico 3.Blocco conta-assi
Obiettivi Formativi	Far acquisire agli agenti da inserire nel Ruolo e nei Contesti Operativi di impiego ad esso associati le competenze relative a: 1. Ruolo e Responsabilità 2. Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria 3.Veicoli Ferroviari 4. Manovra degli Apparatati di Sicurezza in condizioni normali 5. Manovra degli Apparatati di Sicurezza in condizioni di anomalità e guasti
Prerequisiti Professionali	Non Necessari
Percorso Formativo	Il percorso formativo si articola in Moduli teorici ed in Moduli pratici di Addestramento distinti per contesto operativo
Moduli Teorici - Obiettivi	<p>Durata 15 gg.</p> <p>- Modulo 1 – Ruolo e Responsabilità Acquisire la conoscenza del ruolo di deviatore nel contesto legislativo, normativo ed organizzativo del sistema ferroviario italiano. Lineamenti sull'articolazione organizzativa e sulle missioni e responsabilità di EAV La Sicurezza Ferroviaria: Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie: Ruolo, responsabilità ed organizzazione Il Sistema di Gestione della Sicurezza di EAV L'organizzazione documentale del SGS Sistema Formativo di EAV, Abilitazioni e mantenimento competenze Politica della sicurezza di EAV La cultura della sicurezza in EAV Consapevolezza del RUOLO I rischi individuati dal Sistema e le misure di sicurezza Cenni sulle tipologie di errore umano Piano di Emergenza EAV</p>
	<p>- Modulo 2 – Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria Acquisire la conoscenza della nomenclatura dell'infrastruttura ferroviaria, dei sistemi e regimi di circolazione, delle apparecchiature elettriche per la trazione dei treni, degli apparati di sicurezza, e dei documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche tecnico – funzionali dell'infrastruttura stessa Dispositivi di armamento (Binario, Intersezione, Deviatoi e loro caratteristiche) Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatoi Circuiti di binario Passaggi a Livello Apparecchiature Elettriche per la trazione dei treni (Sezionatori, Commutatori) Segnalamento (fisso ed a mano) Sistemi di protezione della marcia dei Treni Protezione del movimento delle manovre Linee attrezzate per la circolazione in entrambi i sensi di marcia Linee attrezzate per la circolazione in un solo senso di marcia Sistemi di esercizio delle linee Il Regolatore della Circolazione (DU/DM/DCO) Stazioni Funzioni delle Stazioni – Binari - delle Stazioni Fermate, Stazioni disabilite Posti di linea Posti di Esodo Apparati di sicurezza e loro funzioni Le Località di Servizio: Registri, Piani Schematici e prospetti L'Orario di Servizio Le Disposizioni per l'esercizio delle Linee: descrizione della nomenclatura del FCL e dei singoli FL/FO – Simbologia di riferimento Prescrizioni di Movimento e relativo Riepilogo</p>

	<p>- Modulo 3 – Veicoli Ferroviari Acquisire la conoscenza della nomenclatura, delle caratteristiche dei veicoli rispetto agli altri elementi che hanno interazione con la composizione dei treni ed i movimenti di manovra nonché delle distinzioni tra i vari stati degli stessi. veicoli Circolazione dei ferroviari sull'infrastruttura gestita da EAV Veicoli Ferroviari adibiti a servizio viaggiatori- caratteristiche, specie di unioni Mezzi d'opera Treno- Definizione- Numerazione- Classificazione e Segnalazione Manovra- Definizione- caratteristiche Frenatura dei Convogli Dispositivi frenanti dei veicoli ferroviari Dispositivi di ausilio all'immobilizzazione dei veicoli Immobilizzazione e stazionamento dei veicoli Composizione dei treni</p> <p>- Modulo 4 – Manovra degli Apparat di Sicurezza in condizioni normali Acquisire la conoscenza delle Norme e delle Procedure da adottare nel ruolo di deviatore nell'espletamento del proprio servizio in condizioni normali Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatoi Circuiti di binario Altri dispositivi installati sui binari atti a garantire condizioni di sicurezza Dispositivi di sicurezza applicati ai Passaggi a Livello – Controllo e consenso Collegamenti di sicurezza Segnali per i treni – Indicazioni di velocità e di direzione Segnali per le manovre Protezione delle manovre Il Regolatore della Circolazione L'Autorizzazione al Movimento dei treni e l'organizzazione del servizio dei Deviatori L'Autorizzazione per le manovre Tipologia e delimitazione degli itinerari Indipendenza e convergenza degli itinerari Logica e funzionamento degli Apparat Centrali a Itinerari Cenni sul Blocco Elettrico Conta Assi Blocco Telefonico Inizio del servizio e consegne Operazioni ed accertamenti per il movimento dei treni Gestione di dispositivi di supporto alla circolazione dei treni Segnali per i treni Presenziamento ed accertamento della coda dei treni Comunicazioni riguardanti la circolazione dei treni Interruzioni della circolazione Operazioni ed accertamenti per i movimenti di manovra Segnali alle manovre Rallentamenti programmati e loro gestione con i Sistemi di Protezione della Marcia dei treni;</p> <p>- Modulo 5 – Manovra degli Apparat di Sicurezza in condizioni di anomalità e guasti Acquisire la conoscenza delle Norme e delle Procedure da adottare nel ruolo di deviatore in condizioni di anomalità e guasti dell'infrastruttura Guasto ai deviatoi manovrati a mano Guasto ai deviatoi manovrati da Apparato Centrale ad Itinerari Guasto ai circuiti di binario Guasto ai dispositivi dei passaggi a livello Guasto ai segnali per i treni</p>
Valutazione Apprendimento	Valutazione finale al termine del Modulo 5
Sessione di Esame Teorica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prova scritta mediante domande a risposta multipla o aperta o altra modalità indicata dalla Commissione 2. Prova orale sulla conoscenza del programma

Contesto Operativo Modulo pratico di addestramento Obiettivo	1. Apparato Centrale Elettrico ad Itinerari – Durata 2 gg
	- Modulo unico: <i>Acquisire la capacità ad utilizzare correttamente gli strumenti e le apparecchiature per ricoprire il Ruolo nelle Località di Servizio munite di ACEI</i>
Argomenti modulo pratico di addestramento	<ul style="list-style-type: none"> - Consultazione Rds e conoscenza dell'organizzazione dell'impianto - Lettura di Piani Schematici, Planimetrie e Prospetti - Uso dei protocolli, moduli e documenti pertinenti il servizio - Uso delle tecnologie di supporto - Uso delle tecnologie di linea e di piazzale - Uso normale dell'apparato - Uso dell'apparato in situazioni degrado della tecnologia della linea e delle Località di Servizio - Uso dei tasti di soccorso (ove esistenti) - Circolazione di treni e manovre in situazioni di anomalità dell'apparato. - Compilazione dei moduli di prescrizione - Rapporti con gli AM per le operazione di manutenzione e per gli interventi in caso di guasto
Valutazione apprendimento	Prova pratica di valutazione dell'addestramento consistente nell'esecuzione delle precedenti operazioni.
Contesto Operativo Modulo pratico di addestramento Obiettivi	2. Blocco telefonico – Durata 2 gg
	- Modulo unico: <i>Acquisire la capacità per espletare gli accertamento richiesti dal Regolatore della Circolazione nelle Località di Servizio su linee con BT</i>
Argomenti modulo pratico di addestramento	<ul style="list-style-type: none"> - Consultazione Rds e conoscenza dell'organizzazione dell'impianto - Lettura di Piani Schematici, Planimetrie e Prospetti - Uso dei protocolli, moduli e documenti pertinenti il servizio - Uso delle tecnologie di linea e di piazzale - Circolazione di treni e manovre in situazioni di anomalità dell'esercizio
Valutazione apprendimento	Prova pratica di valutazione dell'addestramento consistente nell'esecuzione delle precedenti operazioni
Contesto Operativo Modulo pratico di addestramento Obiettivi	Blocco Elettrico Conta Assi – Durata 2 gg
	- Modulo unico: <i>Acquisire la capacità ad utilizzare correttamente gli strumenti e le apparecchiature per ricoprire il Ruolo nelle Località di Servizio su linee attrezzate con Bca</i>
Argomenti modulo pratico di addestramento	<ul style="list-style-type: none"> - Consultazione Rds e conoscenza dell'organizzazione dell'impianto - Lettura di Piani Schematici, Planimetrie e Prospetti - Uso dei protocolli, moduli e documenti pertinenti il servizio - Uso delle tecnologie di supporto - Uso delle tecnologie di linea e di piazzale - Uso normale dell'apparato che gestisce il Blocco - Uso dell'apparato in situazioni degrado del Blocco - Uso dei tasti/funzioni di soccorso - Circolazione di treni in situazioni di anomalità del blocco. Compilazione dei moduli di prescrizione - Rapporti con gli AM per le operazione di manutenzione e per gli interventi in caso di guasto
Valutazione Apprendimento	Prova pratica di valutazione dell'addestramento consistente nell'esecuzione delle precedenti operazioni

Sessione di Esame Pratico	Prova pratica di valutazione finale dell'addestramento consistente nell'esecuzione delle operazioni previste nei moduli pratici
Tirocinio	Al termine dell'addestramento e dell'esito positivo del relativo esame pratico sarà effettuato un periodo di tirocinio di almeno 1 giorno.

Programma del corso – Moduli Teorici GC-DEV-INT			
Ruolo e Responsabilità			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
1	2 gg 16 h	U.D. 1: L'attività di Sicurezza Gestione della Circolazione dei treni ed il ruolo del deviatore <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lineamenti sull'articolazione organizzativa e sulle missioni e responsabilità di EAV ▪ La Sicurezza Ferroviaria: Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie: Ruolo, responsabilità ed organizzazione ▪ Il Sistema di Gestione della Sicurezza di EAV ▪ L'organizzazione documentale del SGS ▪ Sistema Formativo di EAV, Abilitazioni e mantenimento competenze ▪ Politica della sicurezza di EAV ▪ La cultura della sicurezza in EAV ▪ Consapevolezza del RUOLO ▪ I rischi individuati dal Sistema e le misure di sicurezza ▪ Cenni sulle tipologie di errore umano ▪ Piano di Emergenza EAV 	ALL.PR-664- SQC_Testi_Normativi Documento Politica della Sicurezza di EAV Hazard - log di EAV Slide Cenni sulle Tipologie di errore umano

Programma del corso – Moduli Teorici GC-DEV-INT			
Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
2	3 gg 24 h	U.D 2.1: Apparecchiature che garantiscono la circolazione ferroviaria <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dispositivi di armamento (Binario, Intersezione, Deviatoi e loro caratteristiche) ▪ Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatoi ▪ Circuiti di binario ▪ Passaggi a Livello ▪ Apparecchiature Elettriche per la trazione dei treni (Sezionatori, Commutatori) ▪ Segnalamento (fisso ed a mano) ▪ Sistemi di protezione della marcia dei Treni ▪ Protezione del movimento delle manovre U.D 2.2: Linee ferroviarie <ul style="list-style-type: none"> ▪ Linee attrezzate per la circolazione in entrambi i sensi di marcia ▪ Linee attrezzate per la circolazione in un solo senso di marcia ▪ Sistemi di esercizio delle linee ▪ Il Regolatore della Circolazione (DU/DM/DCO) U.D 2.3: Località di Servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Stazioni Funzioni delle Stazioni – Binari - delle Stazioni ▪ Fermate, Stazioni disabilitate ▪ Posti di linea ▪ Posti di Esodo U.D 2.4: Comando e controllo degli enti di sicurezza delle località di servizio e delle linee <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apparecchi di sicurezza e loro funzioni 	ALL.PR-664- SQC_Testi_Normativi

	U.D 2.5: Distanziamento <ul style="list-style-type: none"> ▪ Regimi di circolazione ▪ Marcia a vista 	
	U.D 2.6: Descrizione delle caratteristiche tecnico funzionali dell'infrastruttura ferroviaria <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le Località di Servizio: Registri, Piani Schematici e prospetti ▪ L'Orario di Servizio ▪ Le Disposizioni per l'esercizio delle Linee: descrizione della nomenclatura del FCL e dei singoli FL/FO – Simbologia di riferimento 	
	U.D 2.7: Documenti che interessano la circolazione dei treni <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prescrizioni di Movimento e relativo Riepilogo 	

Programma del corso – Moduli Teorici GC-DEV-INT
Veicoli Ferroviari

Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
3	2 gg 16 h	U.D. 3: Nomenclatura dei Veicoli Ferroviari <ul style="list-style-type: none"> ▪ Circolazione dei veicoli ferroviari sull'infrastruttura gestita da EAV ▪ Veicoli Ferroviari adibiti a servizio viaggiatori- caratteristiche, specie di unioni ▪ Mezzi d'opera ▪ Treno- Definizione- Numerazione- Classificazione e Segnalazione ▪ Manovra- Definizione- caratteristiche ▪ Frenatura dei Convogli ▪ Dispositivi frenanti dei veicoli ferroviari ▪ Dispositivi di ausilio all'immobilizzazione dei veicoli ▪ Immobilizzazione e stazionamento dei veicoli ▪ Composizione dei treni 	ALL.PR-664- SQC_Testi_Normativi

Programma del corso – Moduli Teorici GC-DEV-INT
Manovra degli Apparati di Sicurezza in condizioni normali

Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
4	4 gg 32 h	U.D. 4.1: Condizioni di sicurezza nella gestione della circolazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Indipendenza e convergenza, libertà ed occupazione ▪ Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatori ▪ Circuiti di binario ▪ Altri dispositivi installati sui binari atti a garantire condizioni di sicurezza ▪ Dispositivi di sicurezza applicati ai Passaggi a Livello – Controllo e consenso ▪ Collegamenti di sicurezza ▪ Segnali per i treni – Indicazioni di velocità e di direzione ▪ Segnali per le manovre ▪ Protezione delle manovre 	ALL.PR-664- SQC_Testi_Normativi
		U.D. 4.2: Organizzazione della Gestione della Circolazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Regolatore della Circolazione ▪ L'Autorizzazione al Movimento dei treni e l'organizzazione del servizio dei Deviatori ▪ L'Autorizzazione per le manovre 	
		U.D. 4.3: Movimenti dei Treni – Itinerari <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipologia e delimitazione degli itinerari ▪ Indipendenza e convergenza degli itinerari 	

	<p>U.D. 4.4: Movimenti di manovra – Istradamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Delimitazione degli istradamenti ▪ Indipendenza e convergenza degli istradamenti 	
	<p>U.D. 4.5: Apparati Centrali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Logica e funzionamento degli Apparati Centrali a Itinerari 	
	<p>U.D. 4.6: Distanziamento dei treni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cenni sul Blocco Elettrico Conta Assi ▪ Blocco Telefonico 	
	<p>U.D. 4.7: Svolgimento del servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Inizio del servizio e consegne ▪ Operazioni ed accertamenti per il movimento dei treni ▪ Gestione di dispositivi di supporto alla circolazione dei treni ▪ Segnali per i treni ▪ Presenziamento ed accertamento della coda dei treni ▪ Comunicazioni riguardanti la circolazione dei treni ▪ Interruzioni della circolazione ▪ Operazioni ed accertamenti per i movimenti di manovra ▪ Segnali alle manovre 	
	<p>U.D. 4.8: Lavori all'infrastruttura ferroviaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rallentamenti programmati e loro gestione con i Sistemi di Protezione della Marcia dei treni; ▪ Protezione dei cantieri di lavoro 	

Programma del corso – Moduli Teorici GC-DEV-INT			
Manovra degli Apparati di Sicurezza in condizioni di anomalità e guasti			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
5	4 gg. 32 h	<p>U.D. 5.1: Norme di carattere generale – Tipologia dei guasti, loro manifestazione e Procedure da adottare – Stazione di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Guasto ai deviatori manovrati a mano ▪ Guasto ai deviatori manovrati da Apparato Centrale ad Itinerari ▪ Guasto ai circuiti di binario ▪ Guasto ai dispositivi dei passaggi a livello ▪ Guasto ai segnali per i treni 	ALL.PR-664- SQC_Testi_Normativi

Programma del corso – Modulo Pratico GC-DEV-INT		
Modulo	Durata	Argomento
CONTESTO OPERATIVO APPARATO ACEI	2 gg. 16 h	Logistica e strumenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dislocazione Registri, piombi/sigilli, chiavi di scorta ▪ Dislocazione Leve per manovra a mano deviatoi e dei PL
		Addestramento alla lettura ed all'utilizzazione dei documenti che descrivono l'infrastruttura e l'organizzazione del servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro delle Disposizioni di Servizio ▪ Piani Schematici IS e TE ▪ Planimetria degli Itinerari e delle Intervie ▪ Prospetto M53 ▪ Programmazione manovre ▪ Consegne documenti e prescrizioni ai treni ▪ FL/FO
		Prove pratiche di lettura dei documenti Compilazione consegne Compilazione protocolli
		Utilizzazione telefonia fissa e mobile per lo scambio delle comunicazioni Prove pratiche di utilizzazione degli strumenti di comunicazione e di ricezione/invio di comunicazioni registrate Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle tecnologie di supporto per la circolazione con relative prove pratiche
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle Tecnologie di piazzale con relative prove pratiche (manovra sezionatori e commutatori, chiavi di manovra ecc.)
		Costituzione e funzionamento ACEI - lettura del Piano Schematico IS <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cenni sulle fasi di funzionamento ▪ Costituzione degli Itinerari e degli Istradamenti ▪ Tasti di soccorso (ove esistenti) ▪ Il Quadro Luminoso ▪ Punti Origine e finale dei percorsi ▪ Deviatoi, PL, Circuiti di Binario e segnali fissi ▪ Segnalazioni ausiliarie ottico-acustiche ▪ Codifica dei binari delle località di servizio (ove realizzata) ▪ Interruttori a scatto ▪ Manovra individuale degli enti di piazzale
		Addestramento e prove pratiche all'uso dell'apparato in situazioni di degrado della tecnologia nella località di servizio ed all'azionamento dei tasti di soccorso <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancanza del controllo di un deviatoio non a seguito di manovra ▪ Mancanza controllo di un deviatoio all'atto della sua manovra ▪ Mancanza controllo deviatoio sotto treno o manovra ▪ Mancanza controllo degli altri enti di piazzale ▪ Guasto ai circuiti di binario ed accertamenti sul piazzale
		Addestramento e prove pratiche di manovra degli enti di piazzale <ul style="list-style-type: none"> ▪ Manovra a mano di un deviatoio ▪ Manovra a mano di altri enti di piazzale
		Addestramento e prove pratiche relativamente ai rapporti con gli agenti che svolgono l'attività di sicurezza manutenzione dell'infrastruttura durante i lavori di manutenzione/riparazione delle apparecchiature di sicurezza e segnalamento
		L'Addestramento e le relative prove pratiche previste nel Modulo devono essere svolte nel contesto di esercizio.

Programma del corso – Modulo Pratico GC-DEV-INT		
Modulo	Durata	Argomento
CONTESTO OPERATIVO BLOCCO TELEFONICO	2 gg. 16 h	Logistica e strumenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Protocolli telefonici ▪ Dislocazione Registri, piombi/sigilli, chiavi di scorta ▪ Dislocazione Leve per manovra a mano deviatoi e dei PL ▪ Gestione accessi, PEI
		Addestramento alla lettura ed all'utilizzazione dei documenti che descrivono l'infrastruttura e l'organizzazione del servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro delle Disposizioni di Servizio ▪ Piani Schematici IS e TE ▪ Planimetria degli Itinerari e delle Intervie ▪ Prospetto M53 ▪ Programmazione manovre ▪ Programmazione visite tecniche ▪ Consegne documenti e prescrizioni ai treni ▪ FL/FO
		Prove pratiche di lettura dei documenti Compilazione consegne Compilazione protocolli
		Utilizzazione telefonia fissa e mobile per lo scambio delle comunicazioni Prove pratiche di utilizzazione degli strumenti di comunicazione e di ricezione/invio di comunicazioni registrate
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle Tecnologie di piazzale con relative prove pratiche (manovra sezionatori e commutatori, utilizzazione RFM, , chiavi di manovra ecc.)
L'Addestramento e le relative prove pratiche previste nel Modulo devono essere svolti nel contesto di esercizio.		

Programma del corso – Modulo Pratico GC-DEV-INT		
Modulo	Durata	Argomento
CONTESTO OPERATIVO BLOCCO CONTA ASSI	2 gg. 16 h	Logistica e strumenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dislocazione Registri, piombi/sigilli, chiavi di scorta ▪ Dislocazione Leve per manovra a mano deviatoi e dei PL
		Addestramento alla lettura ed all'utilizzazione dei documenti che descrivono l'infrastruttura e l'organizzazione del servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro delle Disposizioni di Servizio ▪ Piani Schematici IS e TE ▪ Planimetria degli Itinerari e delle Intervie ▪ Prospetto M53 ▪ Programmazione manovre ▪ Programmazione visite tecniche ▪ Consegne documenti e prescrizioni ai treni ▪ FL/FO
		Prove pratiche di lettura dei documenti
		Compilazione consegne
		Compilazione protocolli
		Utilizzazione telefonia fissa e mobile per lo scambio delle comunicazioni <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prove pratiche di utilizzazione degli strumenti di comunicazione e di ricezione/invio di comunicazioni registrate
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle tecnologie di supporto per la circolazione con relative prove pratiche
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle Tecnologie di piazzale con relative prove pratiche (manovra sezionatori e commutatori, utilizzazione RFM, chiavi di manovra ecc.)
		Descrizione, Addestramento e prove pratiche relative all'uso normale del Bca <ul style="list-style-type: none"> ▪ Bca ▪ Presa di senso ▪ Sezioni di blocco ▪ Passaggi a Livello ▪ Circolazione dei MdO ▪ Interruzioni
		Addestramento e prove pratiche di effettuazione della liberazione artificiale del Bca
		Addestramento e prove pratiche all'uso del Bca in situazioni di degrado della tecnologia di linea e della località di servizio ed all'azionamento dei tasti/funzioni di soccorso
Addestramento e prove pratiche riguardo la compilazione dei moduli di prescrizione in caso di anomalità e guasti al Bca		
Addestramento e prove pratiche relativamente ai rapporti con gli agenti che svolgono l'attività di sicurezza manutenzione dell'Infrastruttura durante i lavori di manutenzione/riparazione delle apparecchiature di sicurezza e segnalamento		

L'Addestramento e le relative prove pratiche previste nel Modulo devono essere svolte nel contesto di esercizio.

2.2. GC-PL-INT

SCHEDA N°2	PROGRAMMA FORMATIVO GC-PL-INT
Attività di Sicurezza	Gestione della Circolazione – Manovra degli Apparati di Sicurezza
Ruolo	Addetto presenziamento PL
Contesti Operativi	1. Dispositivo Apertura / Chiusura - Apparato consensi (ove esistenti)
Obiettivi Formativi	Far acquisire agli agenti da inserire nel Ruolo e nei Contesti Operativi di impiego ad esso associati le competenze relative a: <i>Manovrare gli organi di chiusura ed apertura degli apparati atti a garantire la corretta protezione degli attraversamenti a raso della linea ferroviaria</i>
Prerequisiti Professionali	Non Necessari
Percorso Formativo	Il percorso formativo si articola in Moduli Teorici ed in un unico Modulo pratico di Addestramento esistendo un altrettanto unico Contesto Operativo
Moduli Teorici - Obiettivi	Durata 10 gg.
	<ul style="list-style-type: none"> - Modulo 1 – Ruolo e Responsabilità Acquisire la conoscenza del ruolo di deviatore nel contesto legislativo, normativo ed organizzativo del sistema ferroviario italiano Cenni sull'articolazione organizzativa e sulle missioni e responsabilità di EAV La Sicurezza Ferroviaria: Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie: Ruolo, responsabilità ed organizzazione Il Sistema di Gestione della Sicurezza di EAV L'organizzazione documentale del SGS Sistema Formativo di EAV, Abilitazioni e mantenimento competenze Politica della sicurezza di EAV La cultura della sicurezza in EAV Consapevolezza del RUOLO I rischi individuati dal Sistema e le misure di sicurezza Cenni sulle tipologie di errore umano Piano di Emergenza EAV - Modulo 2 – Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria Acquisire la conoscenza della nomenclatura dell'infrastruttura ferroviaria, comprese le apparecchiature elettriche per la trazione dei treni e gli apparati di sicurezza, e dei documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche tecnico – funzionali dell'infrastruttura stessa Dispositivi di armamento (Binario, Intersezione, Deviatoi e loro caratteristiche) Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatoi Circuiti di binario Passaggi a Livello- Tipologia e segnalamento Apparecchiature Elettriche per la trazione dei treni (Sezionatori, Commutatori) Segnalamento (fisso ed a mano) Descrizione delle linee ferroviarie Sistemi e regimi di circolazione Cenni sugli apparati di sicurezza e loro funzioni Il Regolatore della Circolazione (DU/DM/DCO) Generalità, classificazione dei passaggi a livello Segnali dei passaggi a livello Logica e funzionamento dei PL Regimi di chiusura Collegamenti di sicurezza Apparati di sicurezza e loro funzioni Stazioni e Fermate – Funzioni delle Stazioni – Binari delle Stazioni Fermate, Stazioni disabilitate Posti di Esodo Le Località di Servizio: Registri, Piani Schematici e prospetti L'Orario di Servizio Protocolli di circolazione Le Disposizioni per l'esercizio delle Linee: descrizione della nomenclatura del FCL e dei singoli FL/FO – Simbologia di riferimento Prescrizioni di Movimento e relativo Riepilogo Modulo 3 – Veicoli Ferroviari Acquisire la conoscenza della nomenclatura e delle principali caratteristiche dei veicoli.

	<p>Circolazione dei veicoli ferroviari sull'infrastruttura gestita da EAV Veicoli Ferroviari adibiti a servizio viaggiatori- caratteristiche, specie di unioni Mezzi d'opera Treno- Definizione- Numerazione- Classificazione e Segnalazione</p> <p>Modulo 4 – Manovra degli organi di chiusura ed apertura degli apparati in condizioni normali e di anomalità e guasti Acquisire la conoscenza delle Norme e delle Procedure da adottare nel ruolo nell'espletamento del proprio servizio in condizioni normali e di anomalità Passaggi a livello con barriere complete Passaggi a livello con semibarriere Anormalità ai passaggi a livello in consegna agli utenti</p>
Valutazione Apprendimento	- Valutazione finale al termine del Modulo 4
Sessione di Esame Teorica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prova scritta mediante domande a risposta multipla o aperta o altra modalità indicata dalla Commissione 2. Prova orale sulla conoscenza del programma
Contesto Operativo Modulo pratico di Addestramento Obiettivo	<p>1. Dispositivo Apertura / Chiusura – Apparato consensi in condizioni normali e di anomalità e guasti – Durata 5 gg</p> <p>- Modulo unico Acquisire la capacità ad utilizzare correttamente gli strumenti e le apparecchiature per ricoprire il Ruolo di Addetto presenziamento PL nell'espletamento del proprio servizio</p>
Argomenti modulo pratico di addestramento	<ul style="list-style-type: none"> - Consultazione Rds e conoscenza dell'organizzazione dell'impianto - Lettura di Piani Schematici, Planimetrie e Prospetti - Uso dei protocolli, moduli e documenti pertinenti il servizio - Uso delle tecnologie di supporto - Uso normale dell'apparato - Uso dell'apparato in situazioni di anomalità e guasti - Uso dei tasti di soccorso (ove esistenti) - Compilazione dei moduli di prescrizione - Rapporti con gli AM per le operazioni di manutenzione e per gli interventi in caso di guasto
Valutazione Apprendimento	Prova pratica di valutazione dell'Addestramento consistente nell'esecuzione delle precedenti operazioni.
Sessione di Esame Pratico	Prova pratica di valutazione finale dell'addestramento consistente nell'esecuzione delle operazioni previste nei moduli pratici
Tirocinio	Al termine dell'addestramento e dell'esito positivo del relativo esame pratico sarà effettuato un periodo di tirocinio di almeno 1 giorno.

Programma del corso – Moduli Teorici GC-PL-INT			
Ruolo e Responsabilità			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
1	1 gg 8 h	U.D. 1: L'attività di Sicurezza Gestione della Circolazione dei treni ed il ruolo dell'addetto ai PL <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lineamenti sull'articolazione organizzativa e sulle missioni e responsabilità di EAV ▪ La Sicurezza Ferroviaria: Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie: Ruolo, responsabilità ed organizzazione ▪ Il Sistema di Gestione della Sicurezza di EAV ▪ L'organizzazione documentale del SGS ▪ Sistema Formativo di EAV, Abilitazioni e mantenimento competenze Politica della sicurezza di EAV La cultura della sicurezza in EAV Consapevolezza del RUOLO I rischi individuati dal Sistema e le misure di sicurezza Cenni sulle tipologie di errore umano <ul style="list-style-type: none"> ▪ Piano di Emergenza EAV 	ALL.PR-664-SQC_Testi_Normativi Documento Politica della Sicurezza di EAV Hazard -log di EAV Slide Cenni sulle Tipologie di errore umano

Programma del corso – Moduli Teorici GC-PL-INT			
Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
2	3 gg 24 h	U.D. 2.1: Apparecchiature che garantiscono la circolazione ferroviaria <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dispositivi di armamento (Binario, Intersezione, Deviatoi e loro caratteristiche) ▪ Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatoi ▪ Circuiti di binario ▪ Passaggi a Livello- Tipologia e segnalamento ▪ Apparecchiature Elettriche per la trazione dei treni (Sezionatori, Commutatori) ▪ Segnalamento (fisso ed a mano) U.D. 2.2: Linee ferroviarie <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrizione delle linee ferroviarie ▪ Sistemi e regimi di circolazione ▪ Cenni sugli apparati di sicurezza e loro funzioni ▪ Il Regolatore della Circolazione (DU/DM/DCO) U.D. 2.3: Passaggi a livello <ul style="list-style-type: none"> ▪ Generalità, classificazione dei passaggi a livello ▪ Segnali dei passaggi a livello ▪ Logica e funzionamento dei PL ▪ Regimi di chiusura ▪ Collegamenti di sicurezza ▪ Apparati di sicurezza e loro funzioni U.D. 2.4: Località di Servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Stazioni e Fermate – Funzioni delle Stazioni – Binari delle Stazioni ▪ Fermate, Stazioni disabilitate ▪ Posti di Esodo U.D. 2.5: Descrizione delle caratteristiche tecnico funzionali dell'infrastruttura ferroviaria <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le Località di Servizio: Registri, Piani Schematici e prospetti ▪ L'Orario di Servizio ▪ Protocolli di circolazione ▪ Le Disposizioni per l'esercizio delle Linee: descrizione della nomenclatura del FCL e dei singoli FL/FO – Simbologia di riferimento U.D. 2.6: Documenti che interessano la circolazione dei treni <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prescrizioni di Movimento e relativo Riepilogo 	ALL.PR-664-SQC_Testi_Normativi

--	--	--	--

Programma del corso – Moduli Teorici GC-PL-INT			
Veicoli Ferroviari			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
3	2 gg 8 h	U.D. 3; Nomenclatura dei Veicoli Ferroviari <ul style="list-style-type: none"> ▪ Circolazione dei veicoli ferroviari sull'infrastruttura gestita da EAV ▪ Veicoli Ferroviari adibiti a servizio viaggiatori- caratteristiche, specie di unioni ▪ Mezzi d'opera ▪ Treno- Definizione- Numerazione- Classificazione e Segnalazione 	ALL.PR-664- SQC_Testi_Normativi

Programma del corso – Moduli Teorici GC-PL-INT			
Manovra degli Apparatì di sicurezza (PL) in condizioni normali, di anomalìa e di guasti			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
4	4 gg 32 h	U.D. 4.1: Logica e funzionamento degli apparati dei Passaggi a livello in condizioni normali	ALL.PR-664- SQC_Testi_Normativi
		U.D. 4.2: Guasto dei passaggi a livello <ul style="list-style-type: none"> ▪ Passaggi a livello con barriere complete ▪ Passaggi a livello con semibarriere 	
		U.D. 4.3: Guasto ai dispositivi dei passaggi a livello <ul style="list-style-type: none"> ▪ Anormalità ai passaggi a livello in consegna agli utenti ▪ Marcia a vista sui passaggi a livello ▪ Riepilogo casistica dei guasti ai passaggi a Livello di linea e delle località di servizio 	
		U.D. 4.4: Lavori di riparazione agli impianti di sicurezza e segnalamento ad enti di una località di servizio e/o di linea <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavori ai passaggi a livello – Procedure 	

Programma del corso – Modulo Pratico GC-PL-INT		
Modulo	Durata	Argomento
Modulo Unico Dispositivo Apertura / Chiusura – Apparato consensi in condizioni normali e di anomalità e guasti	5 gg. 40 h	Logistica e strumenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dislocazione Registri, piombi/sigilli, chiavi di scorta ▪ Dislocazione Leve per manovra a mano deviatori e dei PL
		Addestramento alla lettura ed all'utilizzazione dei documenti che descrivono l'infrastruttura e l'organizzazione del servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro delle Disposizioni di Servizio ▪ Piani Schematici IS ▪ Consegne documenti e prescrizioni ai treni ▪ FL/FO
		Prove pratiche di lettura dei documenti Compilazione consegne Compilazione protocolli
		Utilizzazione telefonia fissa e mobile per lo scambio delle comunicazioni <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prove pratiche di utilizzazione degli strumenti di comunicazione e di ricezione/invio di comunicazioni registrate
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle tecnologie di supporto per la circolazione con relative prove pratiche
		Descrizione, Addestramento e prove pratiche all'uso normale dell'apparato -Conoscenza e lettura della tabella delle condizioni dell'apparato <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fasi di funzionamento ▪ Tasti di soccorso ▪ PL ▪ Segnalazioni ausiliarie ottico-acustiche ▪ Interruttori a scatto ▪ Manovra
		Addestramento e prove pratiche all'uso dell'apparato in situazioni di degrado della tecnologia nella località di servizio ed all'azionamento dei tasti di soccorso <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancata registrazione del comando ▪ Mancata disposizione a via libera dei segnali ▪ Anormalità relative ai segnali ed agli itinerari/istadamenti
		Addestramento e prove pratiche di manovra degli enti di piazzale <ul style="list-style-type: none"> ▪ Manovra a mano di un PL
		Addestramento e prove pratiche relativamente ai rapporti con gli agenti che svolgono l'attività di sicurezza manutenzione dell'infrastruttura durante i lavori di manutenzione/riparazione delle apparecchiature di sicurezza e segnalamento
		L'Addestramento e le relative prove pratiche previste nel Modulo devono essere svolti nel contesto di esercizio.

2.3. GC-ODG-INT

SCHEDA N°3	PROGRAMMA FORMATIVO GC-ODG-INT
Attività di Sicurezza	Gestione della Circolazione – Manovra degli ApparatI di Sicurezza
Ruolo	Operatore di Gestione
Contesti Operativi	1.ApparatI Centrali Elettrici ad itinerari 2.Blocco Telefonico su linea a Dirigenza Unica
Obiettivi Formativi	Far acquisire agli agenti da inserire nel Ruolo e nei Contesti Operativi di impiego ad esso associati le competenze relative a: <i>Circolazione e manovra degli ApparatI di Sicurezza nelle Località di Servizio sulle linee a Dirigenza Unica con blocco telefonico</i>
Prerequisiti Professionali	Non Necessari
Percorso Formativo	Il percorso formativo si articola in un Moduli Teorici ed in Moduli pratici di Addestramento
Moduli Teorici - Obiettivi	<p>Durata 20 gg.</p> <p>- Modulo 1 – Ruolo e Responsabilità Acquisire la conoscenza del ruolo di deviatore nel contesto legislativo, normativo ed organizzativo del sistema ferroviario italiano. Lineamenti sull'articolazione organizzativa e sulle missioni e responsabilità di EAV La Sicurezza Ferroviaria: Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie: Ruolo, responsabilità ed organizzazione Il Sistema di Gestione della Sicurezza di EAV L'organizzazione documentale del SGS Sistema Formativo di EAV, Abilitazioni e mantenimento competenze Politica della sicurezza di EAV La cultura della sicurezza in EAV Consapevolezza del RUOLO I rischi individuati dal Sistema e le misure di sicurezza Cenni sulle tipologie di errore umano Piano di Emergenza EAV</p>
	<p>- Modulo 2 – Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria Acquisire la conoscenza della nomenclatura dell'infrastruttura ferroviaria, comprese le apparecchiature elettriche per la trazione dei treni e gli apparati di sicurezza, e dei documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche tecnico – funzionali dell'infrastruttura stessa Dispositivi di armamento (Binario, Intersezione, Deviatori e loro caratteristiche) Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatori Circuiti di binario Passaggi a Livello Apparecchiature Elettriche per la trazione dei treni (Sezionatori, Commutatori) Segnalamento (fisso ed a mano) Linee attrezzate per la circolazione in entrambi i sensi di marcia Linee attrezzate per la circolazione in un solo senso di marcia Stazioni e Posti di Movimento – Funzioni delle Stazioni – Binari - delle Stazioni Posti Intermedi: Posti di Comunicazione, Bivi, Posti di Passaggio dal doppio al semplice binario, Fermate, Stazioni disabilitate Posti di linea Raccordi Posti di Esodo ApparatI di sicurezza e loro funzioni Il distanziamento attraverso i regimi di circolazione Marcia a vista Disabilitazione delle località di servizio Le Località di Servizio: Registri, Piani Schematici e prospetti L'Orario di Servizio Disposizioni per l'esercizio delle Linee: descrizione della nomenclatura del FCL e dei singoli FL/FO - Simbologia di riferimento Prescrizioni di Movimento e relativo Riepilogo</p> <p>- Modulo 3 – Veicoli Ferroviari Acquisire la conoscenza della nomenclatura, delle caratteristiche dei veicoli rispetto agli altri elementi che hanno interazione con la composizione dei treni. Circolazione dei veicoli ferroviari sull'infrastruttura gestita da EAV Veicoli Ferroviari adibiti a servizio viaggiatori- caratteristiche, specie di unioni Mezzi d'opera Treno- Definizione- Numerazione- Classificazione e Segnalazione Manovra- Definizione- caratteristiche</p>

	<p>Frenatura dei Convogli Dispositivi frenanti dei veicoli ferroviari Dispositivi di ausilio all'immobilizzazione dei veicoli Immobilizzazione e stazionamento dei veicoli Composizione dei treni Vincoli da rispettare nella composizione</p> <p>Modulo 4 –Circolazione dei treni e manovra degli Apparatì di Sicurezza in condizioni normali e di anomalità e guasti Acquisire la conoscenza delle norme e delle procedure da adottare in località di servizio su linea a Dirigenza Unica tanto in condizioni normali quanto in condizioni di anomalità e guasti</p> <p>Sistemi e regimi di circolazione Dirigenza Unica Ruoli del Dirigente Unico, del Dirigente Locale, dell'Operatore di Gestione e del Capotreno Strumenti di Comunicazione sulle linee a Dirigenza Unica Caratteristiche tecnico-funzionali delle linee e degli impianti sulle linee a Dirigenza Unica Norme e disposizioni per la circolazione dei treni sulle linee a Dirigenza Unica Incroci Compiti dell'Operatore di Gestione in caso di variazioni alla successione dei treni Interruzione del funzionamento del telefono Rapporti tra Dirigente Unico ed Operatore di Gestione in caso di anomalità e guasti all'infrastruttura ed ai veicoli Tipologia di ACEI Logica e funzionamento degli Apparatì Centrali a Itinerari Distanziamento treni sulle linee a Dirigenza Unica Controfirma del giunto Tipologia e delimitazione degli itinerari Indipendenza e convergenza degli itinerari Inizio del servizio e consegne Operazioni ed accertamenti per il movimento dei treni Gestione di dispositivi di supporto alla circolazione dei treni Manovra dei segnali per i treni Presenziamento ed accertamento della coda dei treni Comunicazioni riguardanti la circolazione dei treni Interruzioni della circolazione Operazioni ed accertamenti per i movimenti di manovra Segnali alle manovre Rallentamenti programmati e loro gestione con i Sistemi di Protezione della Marcia dei treni;</p>
Valutazione Apprendimento	Valutazione finale al termine del Modulo 4
Sessione di Esame Teorica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prova scritta mediante domande a risposta multipla o aperta o altra modalità indicata dalla Commissione 2. Prova orale sulla conoscenza del programma
Contesto Operativo Modulo pratico di Addestramento Obiettivo	<p>Apparato Centrale Elettrico ad Itinerari – Durata 5 gg - Modulo unico <i>Acquisire la capacità ad utilizzare correttamente gli strumenti e le apparecchiature per ricoprire il Ruolo nelle Località di Servizio munite di ACEI</i></p>
Argomenti modulo pratico di addestramento	<ul style="list-style-type: none"> - Consultazione Rds e conoscenza dell'organizzazione dell'impianto - Lettura di Piani Schematici, Planimetrie e Prospetti - Uso dei protocolli, moduli e documenti pertinenti il servizio - Uso delle tecnologie di supporto - Uso delle tecnologie di linea e di piazzale - Uso normale dell'apparato ACEI - Uso dell'apparato in situazioni degrado della tecnologia della linea e delle Località di Servizio - Uso dei tasti di soccorso (se esistenti) - Circolazione di treni e manovre in situazioni di anomalità dell'apparato. - Compilazione dei moduli di prescrizione - Rapporti con gli AM per le operazioni di manutenzione e per gli interventi in caso di guasto
Valutazione Apprendimento	Prova pratica di valutazione dell'Addestramento consistente nell'esecuzione delle precedenti operazioni
Contesto Operativo Modulo pratico di Addestramento Obiettivo	<p>Blocco telefonico – Durata 5 gg - Modulo unico <i>Acquisire la capacità per espletare gli accertamenti richiesti dal Regolatore della Circolazione nelle Località di Servizio su linee con BT</i></p>
Argomenti modulo pratico di addestramento	<ul style="list-style-type: none"> - Consultazione Rds e conoscenza dell'organizzazione dell'impianto - Lettura di Piani Schematici, Planimetrie e Prospetti - Uso dei protocolli, moduli e documenti pertinenti il servizio

	- Uso degli ACEI e delle tecnologie di linea e di piazzale - Circolazione di treni e manovre in situazioni di anomalità dell'esercizio
Valutazione Apprendimento	Prova pratica di valutazione dell'Addestramento consistente nell'esecuzione delle precedenti operazioni
Sessione di Esame Pratico	Prova pratica di valutazione finale dell'addestramento consistente nell'esecuzione delle operazioni previste nei moduli pratici
Tirocinio	Al termine dell'addestramento e dell'esito positivo del relativo esame pratico sarà effettuato un periodo di tirocinio di almeno 5 giorni.

Programma del corso – Moduli Teorici GC-ODG-INT			
Ruolo e Responsabilità			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
1	2 gg 16 h	U.D. 1: L'attività di Sicurezza Gestione della Circolazione dei treni ed il ruolo dell'Operatore di Gestione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lineamenti sull'articolazione organizzativa e sulle missioni e responsabilità di EAV ▪ La Sicurezza Ferroviaria: Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie: Ruolo, responsabilità ed organizzazione ▪ Il Sistema di Gestione della Sicurezza di EAV ▪ L'organizzazione documentale del SGS ▪ Sistema Formativo di EAV, Abilitazioni e mantenimento competenze Politica della sicurezza di EAV La cultura della sicurezza in EAV Consapevolezza del RUOLO I rischi individuati dal Sistema e le misure di sicurezza Cenni sulle tipologie di errore umano Piano di Emergenza EAV	ALL.PR-664- SQC_Testi_Normativi Documento Politica della Sicurezza di EAV Hazard -log di EAV Slide Cenni sulle Tipologie di errore umano
Programma del corso – Moduli Teorici GC-ODG-INT			
Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
2	3 gg 24 h	U.D 2.1: Apparecchiature che garantiscono la circolazione ferroviaria <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dispositivi di armamento (Binario, Intersezione, Deviatori e loro caratteristiche) ▪ Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatori ▪ Circuiti di binario ▪ Passaggi a Livello ▪ Apparecchiature Elettriche per la trazione dei treni (Sezionatori, Commutatori) ▪ Segnalamento (fisso ed a mano) 	ALL.PR-664- SQC_Testi_Normativi
		U.D 2.2: Linee ferroviarie <ul style="list-style-type: none"> ▪ Linee attrezzate per la circolazione in entrambi i sensi di marcia ▪ Linee attrezzate per la circolazione in un solo senso di marcia 	
		U.D 2.3: Località di Servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Stazioni e Posti di Movimento – Funzioni delle Stazioni – Binari - delle Stazioni ▪ Posti Intermedi: Posti di Comunicazione, Bivi, Posti di Passaggio dal doppio al semplice binario, Fermate, Stazioni disabilitate ▪ Posti di linea ▪ Raccordi ▪ Posti di Esodo 	

	<p>U.D 2.4: Comando e controllo degli enti di sicurezza delle località di servizio e delle linee</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apparatati di sicurezza e loro funzioni 	
	<p>U.D 2.5: Distanziamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il distanziamento attraverso i regimi di circolazione ▪ Marcia a vista 	
	<p>U.D 2.6: Disabilitazione ed impresenziamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Disabilitazione delle località di servizio 	
	<p>U.D 2.7: Descrizione delle caratteristiche tecnico funzionali dell'infrastruttura ferroviaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le Località di Servizio: Registri, Piani Schematici e prospetti ▪ L'Orario di Servizio ▪ Le Disposizioni per l'esercizio delle Linee: descrizione della nomenclatura del FCL e dei singoli FL/FO - Simbologia di riferimento 	
	<p>U.D 2.8: Documenti che interessano la circolazione dei treni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prescrizioni di Movimento e relativo Riepilogo 	

Programma del corso – Moduli Teorici GC-ODG-INT			
Veicoli Ferroviari			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
3	3 gg 24 h	<p>U.D. 3: Nomenclatura dei Veicoli Ferroviari</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Circolazione dei veicoli ferroviari sull'infrastruttura gestita da EAV ▪ Veicoli Ferroviari adibiti a servizio viaggiatori- caratteristiche, specie di unioni ▪ Mezzi d'opera ▪ Treno- Definizione- Numerazione- Classificazione e Segnalazione ▪ Manovra- Definizione- caratteristiche ▪ Frenatura dei Convogli ▪ Dispositivi frenanti dei veicoli ferroviari ▪ Dispositivi di ausilio all'immobilizzazione dei veicoli ▪ Immobilizzazione e stazionamento dei veicoli ▪ Composizione dei treni ▪ Vincoli da rispettare nella composizione 	ALL.PR-664-SQC_Testi_Normativi

Programma del corso – Moduli Teorici GC-ODG-INT			
Gestione Circolazione e manovra degli Apparati di Sicurezza in condizioni normali e di anomalità e guasti			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
4	12 gg 96 h	U.D. 4.1: Circolazione dei treni e manovra degli Apparati di Sicurezza in condizioni normali e di anomalità e guasti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistemi e regimi di circolazione ▪ Dirigenza Unica ▪ Ruoli del Dirigente Unico, del Dirigente Locale, dell'Operatore di Gestione e del Capotreno ▪ Strumenti di Comunicazione sulle linee a Dirigenza Unica ▪ Caratteristiche tecnico-funzionali delle linee e degli impianti sulle linee a Dirigenza Unica ▪ Norme e disposizioni per la circolazione dei treni sulle linee a Dirigenza Unica ▪ Incroci ▪ Compiti dell'Operatore di Gestione in caso di variazioni alla successione dei treni ▪ Interruzione del funzionamento del telefono ▪ Rapporti tra Dirigente Unico ed Operatore di Gestione in caso di anomalità e guasti all'infrastruttura ed ai veicoli 	ALL.PR-664-SQC_Testi_Normativi
		U.D. 4.2: Apparati Centrali Elettrici ad Itinerari <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipologia di ACEI ▪ Logica e funzionamento degli Apparati Centrali a Itinerari 	
		U.D. 4.3: Distanziamento <ul style="list-style-type: none"> ▪ Distanziamento treni sulle linee a Dirigenza Unica ▪ Controfirma del giunto 	
		U.D. 4.4: Itinerari <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipologia e delimitazione degli itinerari ▪ Indipendenza e convergenza degli itinerari 	
		U.D. 4.5: Svolgimento del servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Inizio del servizio e consegne ▪ Operazioni ed accertamenti per il movimento dei treni ▪ Gestione di dispositivi di supporto alla circolazione dei treni ▪ Manovra dei segnali per i treni ▪ Presenziamento ed accertamento della coda dei treni ▪ Comunicazioni riguardanti la circolazione dei treni ▪ Interruzioni della circolazione ▪ Operazioni ed accertamenti per i movimenti di manovra ▪ Segnali alle manovre 	
		U.D. 4.6: Lavori all'infrastruttura ferroviaria <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rallentamenti programmati e loro gestione con i Sistemi di Protezione della Marcia dei treni; ▪ Protezione dei cantieri di lavoro 	

Programma del corso – Modulo Pratico GC-ODG-INT		
Modulo	Durata	Argomento
CONTESTO OPERATIVO O APPARATO ACEI	5 gg. 40 h	Logistica e strumenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dislocazione Registri, piombi/sigilli, chiavi di scorta ▪ Dislocazione Leve per manovra a mano deviatoi e dei PL
		Addestramento alla lettura ed all'utilizzazione dei documenti che descrivono l'infrastruttura e l'organizzazione del servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro delle Disposizioni di Servizio ▪ Piani Schematici IS e TE ▪ Planimetria degli Itinerari e delle Intervie ▪ Prospetto M53 ▪ Programmazione manovre ▪ Consegne documenti e prescrizioni ai treni ▪ FL/FO
		Prove pratiche di lettura dei documenti Compilazione consegne Compilazione protocolli
		Utilizzazione telefonia fissa e mobile per lo scambio delle comunicazioni <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prove pratiche di utilizzazione degli strumenti di comunicazione e di ricezione/invio di comunicazioni registrate
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle tecnologie di supporto per la circolazione con relative prove pratiche
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle Tecnologie di piazzale con relative prove pratiche (manovra sezionatori e commutatori, chiavi di manovra ecc.)
		Costituzione e funzionamento ACEI - lettura del Piano Schematico IS <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cenni sulle fasi di funzionamento ▪ Costituzione degli Itinerari e degli Istradamenti ▪ Tasti di soccorso (ove esistenti) ▪ Il Quadro Luminoso ▪ Punti Origine e finale dei percorsi ▪ Deviatoi, PL, Circuiti di Binario e segnali fissi ▪ Segnalazioni ausiliarie ottico-acustiche ▪ Codifica dei binari delle località di servizio (ove realizzata) ▪ Interruttori a scatto ▪ Manovra individuale degli enti di piazzale
		Addestramento e prove pratiche all'uso dell'apparato in situazioni di degrado della tecnologia nella località di servizio ed all'azionamento dei tasti di soccorso <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancanza del controllo di un deviatoio non a seguito di manovra ▪ Mancanza controllo di un deviatoio all'atto della sua manovra ▪ Mancanza controllo deviatoio sotto treno o manovra ▪ Mancanza controllo degli altri enti di piazzale ▪ Guasto ai circuiti di binario ed accertamenti sul piazzale
		Addestramento e prove pratiche di manovra degli enti di piazzale <ul style="list-style-type: none"> ▪ Manovra a mano di un deviatoio ▪ Manovra a mano di altri enti di piazzale
		Addestramento e prove pratiche relativamente ai rapporti con gli agenti che svolgono l'attività di sicurezza manutenzione dell'infrastruttura durante i lavori di manutenzione/riparazione delle apparecchiature di sicurezza e segnalamento

L'Addestramento e le relative prove pratiche previste nel Modulo devono essere svolti nel contesto di esercizio.

Programma del corso – Modulo Pratico GC-ODG-INT		
Modulo	Durata	Argomento
CONTESTO OPERATIVO BLOCCO TELEFONICO	5 gg. 40 h	Logistica e strumenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Protocolli telefonici ▪ Dislocazione Registri, piombi/sigilli, chiavi di scorta ▪ Dislocazione Leve per manovra a mano deviatoi e dei PL ▪ Gestione accessi, PEI
		Addestramento alla lettura ed all'utilizzazione dei documenti che descrivono l'infrastruttura e l'organizzazione del servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro delle Disposizioni di Servizio ▪ Piani Schematici IS e TE ▪ Planimetria degli Itinerari e delle Intervie ▪ Prospetto M53 ▪ Programmazione manovre ▪ Programmazione visite tecniche ▪ Consegne documenti e prescrizioni ai treni ▪ FL/FO
		Prove pratiche di lettura dei documenti Compilazione consegne Compilazione protocolli
		Utilizzazione telefonia fissa e mobile per lo scambio delle comunicazioni Prove pratiche di utilizzazione degli strumenti di comunicazione e di ricezione/invio di comunicazioni registrate
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle Tecnologie di piazzale con relative prove pratiche (manovra sezionatori e commutatori, chiavi di manovra ecc.)
L'Addestramento e le relative prove pratiche previste nel Modulo devono essere svolti nel contesto di esercizio.		

2.4. GC-DM-INT

SCHEDA N°4	PROGRAMMA FORMATIVO GC-DM-INT
Attività di Sicurezza	Gestione della Circolazione in località di Servizio su linee a Dirigenza Unica con BCA e Blocco Telefonico
Ruolo	Dirigente di Movimento
Contesti Operativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. ACEI 2. Blocco Conta Assi 3. Blocco Telefonico 4. Stazioni di collegamento reti GI – RFI - GI – EAV
Obiettivi Formativi	Far acquisire agli agenti da inserire nel Ruolo e nei Contesti Operativi di impiego ad esso associati le competenze relative a: <i>Circolazione e manovra degli Apparatii di Sicurezza nelle Località di Servizio sulle linee a Dirigenza Unica e Regime di Esercizio Blocco Conta Assi e Blocco Telefonico</i>
Prerequisiti Professionali	Non necessari
Percorso Formativo	Il percorso formativo si articola in Moduli Teorici ed in Moduli pratici di Addestramento
Moduli Teorici- Obiettivi	<p>Durata 41 gg.</p> <p>- Modulo 1 – Ruolo e Responsabilità Acquisire la conoscenza del ruolo del Dirigente di Movimento nel contesto legislativo, normativo ed organizzativo del sistema ferroviario italiano. L'attività di Sicurezza Gestione della Circolazione dei treni Lineamenti sull'articolazione organizzativa e sulle missioni e responsabilità di EAV La Sicurezza Ferroviaria: Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie: Ruolo, responsabilità ed organizzazione – Il Sistema di Gestione della Sicurezza di EAV L'organizzazione documentale del SGS Sistema Formativo di EAV, Abilitazioni e mantenimento competenze Politica della sicurezza di EAV La cultura della sicurezza in EAV Consapevolezza del RUOLO I rischi individuati dal Sistema e le misure di sicurezza Cenni sulle tipologie di errore umano Piano di Emergenza EAV</p>
	<p>- Modulo 2 – Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria Acquisire la conoscenza della nomenclatura dell'infrastruttura ferroviaria, dei sistemi e regimi di circolazione, delle apparecchiature elettriche per la trazione dei treni, degli apparati di sicurezza, e dei documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche tecnico – funzionali dell'infrastruttura stessa Dispositivi di armamento (Binario, Intersezione, Deviatori e loro caratteristiche) Apparatii di sicurezza e loro funzioni Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatori Circuiti di binario Collegamenti di sicurezza Passaggi a Livello Apparecchiature Elettriche per la trazione dei treni (Sezionatori, Commutatori) Segnalamento (fisso ed a mano) Cenni sui Sistemi di protezione della marcia dei Treni Protezione del movimento delle manovre Linee attrezzate per la circolazione in entrambi i sensi di marcia Linee attrezzate per la circolazione in un solo senso di marcia Località di Servizio-Stazioni-Funzioni delle Stazioni-Binari delle Stazioni Posti Intermedi e-di comunicazione-Bivi-Posti di Passaggio da doppio a semplice binario Posti di Linea Raccordi Posti di Esodo</p> <p>Modulo 3 – Veicoli Ferroviari Acquisire la conoscenza della nomenclatura, delle caratteristiche dei veicoli rispetto agli altri elementi che hanno interazione con la composizione dei treni ed i movimenti di manovra nonché delle distinzioni tra i vari stati degli stessi. Nomenclatura dei Veicoli Ferroviari Circolazione dei veicoli ferroviari sull'infrastruttura gestita da EAV Veicoli Ferroviari adibiti a servizio viaggiatori- caratteristiche, specie di unioni</p>

Mezzi d'opera
Treno- Definizione- Numerazione- classificazione e segnalazione
Frenatura dei Convogli
Dispositivi frenanti dei veicoli ferroviari
Dispositivi di ausilio all'immobilizzazione dei veicoli
Immobilizzazione e stazionamento dei veicoli
Composizione dei treni

- **Modulo 4 – Manovra degli Apparat**
Acquisire la conoscenza delle Norme e delle Procedure da adottare nel ruolo di Dirigente di Movimento nell'espletamento del proprio servizio in condizioni normali

Logica, Funzionamento e Manovra degli apparati ACEI
Tipologie di ACEI delle linee
Tipologia e delimitazione degli itinerari
Indipendenza e convergenza degli itinerari
Libertà ed occupazione
Uso normale dell'apparato
Uso dei tasti di soccorso (ove esistenti)
Logica, Funzionamento e Manovra apparati Blocco Conta Assi;
Tipi di Blocco Conta Assia
Distanziamento treni sulle linee a Dirigenza Unica con Blocco Conta Assi;
Presa di senso
Sezioni di blocco
Posti di blocco intermedi, numerazione ed identificazione
Lettere luminose A e D
Segnalazioni luminose del blocco
Inversione del Bca;
Dispositivi ed indicazioni per l'inversione di blocco
Autorizzazione al movimento dei treni
Movimenti di Manovra-Definizione- Caratteristiche
Autorizzazione per le manovre
Istradamenti
Passaggi a Livello, Tipologia dei Passaggi a Livello
Circolazione dei MdO
Interruzioni
Cenni sulla Protezione della marcia dei treni e delle manovre
Segnali per le manovre
Segnali dei treni
Segnali delle località di servizio fissi e a mano
Segnali della linea
Segnali per ordinare la partenza
Ripresa della corsa da un segnale di una località di servizio
Segnali permissivi di blocco automatico
Segnali muniti di lettere luminose A e D
Indicatori di direzione
Segnali di avanzamento
Segnali di rallentamento
Treni ordinari, straordinari, supplementari, straordinari ad orario libero
Soppressione, fusione e sostituzione treni
Precedenze ed Incroci e loro spostamento
Interruzioni della Circolazione ed intervalli d'orario
Disalimentazione della linea di contatto TE
Compiti del Dirigente di Movimento in caso di variazioni alla successione dei treni
Compiti del Dirigente di Movimento in caso di variazioni al programma di esercizio e successione dei treni
Disabilitazione delle località di servizio
Logica e Funzionamento del Blocco Telefonico;
Regime del Giunto; Controfirma del giunto
Strumenti di Comunicazione sulle linee a Dirigenza Unica;
Caratteristiche tecnico-funzionali delle linee e degli impianti sulle linee a Dirigenza Unica
Norme e disposizioni per la circolazione dei treni sulle linee a Dirigenza Unica
Descrizione delle caratteristiche tecnico funzionali dell'infrastruttura ferroviaria
Registri, Piani Schematici e prospetti
L'Orario di Servizio
Le Disposizioni per l'esercizio delle Linee: descrizione della nomenclatura del FCL e dei singoli FL/FO - Simbologia di riferimento
Prescrizioni di Movimento e relativo Riepilogo

	<p>- Modulo 5 – Manovra degli Apparat di Sicurezza in condizioni di anomalità e guasti</p> <p>Acquisire la conoscenza delle Norme e delle Procedure da adottare nel ruolo di Dirigente di Movimento in condizioni di anomalità e guasti dell'infrastruttura</p> <p>Norme di carattere generale Circolazione di treni in situazioni di anomalità del blocco. Compilazione dei moduli di prescrizione Rapporti tra Dirigente Unico ed Operatore di Movimentazione in caso di anomalità e guasti all'infrastruttura ed ai veicoli Rapporti con gli AM per le operazioni di manutenzione e per gli interventi in caso di guasto Guasto alle telecomunicazioni Interruzione del funzionamento del telefono Tipologia dei guasti Guasti ai deviatori manovrati a mano e da Apparato Centrale ad Itinerari Guasti ai dispositivi dei passaggi a livello Guasti ai segnali per i treni ed ai cdb Guasti al Blocco Elettrico Conta Assi Movimenti con segnali disposti a via impedita Arrivi e partenze con i segnali disposti a via impedita Partenza con segnale a via impedita da stazione porta Rallentamenti improvvisi e loro gestione Lavori di riparazione agli impianti di sicurezza Ritardi ed anomalità alla corsa dei treni</p> <p>Modulo 6 - Gestione della circolazione in un impianto individuato come Stazione di Collegamento RETI GI RFI – GI EAV in condizioni di normale esercizio e/o guasti/anomalità</p> <p>Individuazione della linea Normativa di riferimento richiamata nella Convenzione tra RFI e EAV – Allegato tecnico per la gestione dell'interconnessione tra la rete regionale "Cancello – Benevento " " San Angelo in F – S. Maria CV " e l'infrastruttura Ferroviaria Nazionale. Descrizioni dei Sistemi di circolazione e Regimi di esercizio Fascicoli orario Descrizione degli impianti di stazione e di linea Prescrizioni di movimento e documenti utilizzati La gestione della circolazione sul tratto di linea Accertamento della completezza dei convogli Circolazione Mezzi d'Opera Anomalità e guasti</p>
Valutazione Apprendimento	- Valutazione finale al termine del Modulo 5
Sessione di Esame Teorica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prova scritta mediante domande a risposta multipla o aperta o altra modalità indicata dalla Commissione 2. Prova orale sulla conoscenza del programma
Contesto Operativo Modulo pratico di Addestramento Obiettivo	<p>1. Apparato Centrale Elettrico ad Itinerari – Durata 5 gg</p> <p>- Modulo unico <i>Acquisire la capacità ad utilizzare correttamente gli strumenti e le apparecchiature per ricoprire il Ruolo nelle Località di Servizio munite di ACEI</i></p>
Argomenti modulo pratico di addestramento	<ul style="list-style-type: none"> - Consultazione Rds e conoscenza dell'organizzazione dell'impianto - Lettura di Piani Schematici, Planimetrie e Prospetti - Uso dei protocolli, moduli e documenti pertinenti il servizio - Uso delle tecnologie di supporto - Uso delle tecnologie di linea e di piazzale - Uso normale dell'apparato - Uso dell'apparato in situazioni degrado della tecnologia della linea e delle Località di Servizio - Uso dei tasti di soccorso (ove esistenti) - Circolazione di treni e manovre in situazioni di anomalità dell'apparato. - Compilazione dei moduli di prescrizione - Rapporti con gli AM per le operazione di manutenzione e per gli interventi in caso di guasto

Valutazione Apprendimento	Prova pratica di valutazione dell'Addestramento consistente nell'esecuzione delle precedenti operazioni.
Contesto Operativo Modulo pratico di Addestramento Obiettivo	<p align="center">2. Blocco telefonico – Durata 5 gg</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo unico <i>Acquisire la capacità per espletare gli accertamenti richiesti dal Regolatore della Circolazione nelle Località di Servizio su linee con BT</i>
Argomenti modulo pratico di addestramento	<ul style="list-style-type: none"> - Consultazione Rds e conoscenza dell'organizzazione dell'impianto - Lettura di Piani Schematici, Planimetrie e Prospetti - Uso dei protocolli, moduli e documenti pertinenti il servizio - Uso delle tecnologie di linea e di piazzale - Circolazione di treni e manovre in situazioni di anomalità dell'esercizio
Valutazione Apprendimento	Prova pratica di valutazione dell'Addestramento consistente nell'esecuzione delle precedenti operazioni.
Contesto Operativo Modulo pratico di Addestramento Obiettivo	<p align="center">3. Blocco Elettrico Conta Assi – Durata 5 gg</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo unico <i>Acquisire la capacità ad utilizzare correttamente gli strumenti e le apparecchiature per ricoprire il Ruolo nelle Località di Servizio su linee a Dirigenza Unica attrezzate con Bca</i>
Argomenti modulo pratico di addestramento	<ul style="list-style-type: none"> - Consultazione Rds e conoscenza dell'organizzazione dell'impianto - Lettura di Piani Schematici, Planimetrie e Prospetti - Uso dei protocolli, moduli e documenti pertinenti il servizio - Uso delle tecnologie di supporto - Uso delle tecnologie di linea e di piazzale - Uso normale dell'apparato che gestisce il Blocco - Uso dell'apparato in situazioni degradate del Blocco - Uso dei tasti/funzioni di soccorso - Circolazione di treni in situazioni di anomalità del blocco. Compilazione dei moduli di prescrizione - Rapporti con gli AM per le operazioni di manutenzione e per gli interventi in caso di guasto
Contesto Operativo Modulo pratico di Addestramento	<p align="center">4. Stazioni di Collegamento RETI GI RFI – GI EAV - Durata 3 ½ h</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo unico <i>Acquisire la capacità di gestire la circolazione in un impianto individuato come stazione di collegamento con la infrastruttura nazionale RFI in condizioni di normale esercizio e/o guasti/anomalità</i>
Argomenti modulo pratico di addestramento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi della dotazione tecnologica degli impianti ▪ Notifica delle prescrizioni di movimento e gestione dei documenti utilizzati ▪ La circolazione dei Mezzi d'Opera ▪ Gestione delle manovre e stazionamento dei rotabili nella LdS di confine ▪ Accertamento della completezza dei convogli sulla tratta ▪ Anomalità e guasti ▪ Movimenti in degrado ▪ Gestione della manutenzione ▪ Moduli, Registri
Valutazione Apprendimento	Prova pratica di valutazione dell'Addestramento consistente nell'esecuzione delle precedenti operazioni.
Sessione di Esame Pratico	Prova pratica di valutazione finale dell'addestramento consistente nell'esecuzione delle operazioni previste nei moduli pratici
Tirocinio	Al termine dell'addestramento e dell'esito positivo del relativo esame pratico sarà effettuato un periodo di tirocinio di almeno 5 giorni.

Programma del corso – Moduli Teorici GC-DM-INT			
Ruolo e Responsabilità			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
1	2 gg 16 h	<p>U.D. 1: L'attività di Sicurezza Gestione della Circolazione dei treni ed il ruolo del deviatore Lineamenti sull'articolazione organizzativa e sulle missioni e responsabilità di EAV La Sicurezza Ferroviaria: Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie: Ruolo, responsabilità ed organizzazione –</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Sistema di Gestione della Sicurezza di EAV ▪ L'organizzazione documentale del SGS ▪ Sistema Formativo di EAV, Abilitazioni e mantenimento competenze ▪ Politica della sicurezza di EAV ▪ La cultura della sicurezza in EAV ▪ Consapevolezza del RUOLO ▪ I rischi individuati dal Sistema e le misure di sicurezza ▪ Cenni sulle tipologie di errore umano <p>Piano di Emergenza EAV</p>	<p>ALL.PR-664-SQC_Testi_Normativi Documento Politica della Sicurezza di EAV Hazard -log di EAV Slide Cenni sulle Tipologie di errore umano</p>

Programma del corso – Moduli Teorici GC-DM-INT			
Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
2	5 gg 40 h	<p>U.D 2.1: Apparecchiature che garantiscono la circolazione ferroviaria Apparati di Sicurezza e loro funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dispositivi di armamento (Binario, Intersezione, Deviatoi e loro caratteristiche) ▪ Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatoi ▪ Circuiti di binario ▪ Passaggi a Livello ▪ Apparecchiature Elettriche per la trazione dei treni (Sezionatori, Commutatori) ▪ Segnalamento (fisso ed a mano) ▪ Sistemi di protezione della marcia dei Treni ▪ Protezione del movimento delle manovre <p>U.D 2.2: Linee ferroviarie</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Linee attrezzate per la circolazione in entrambi i sensi di marcia ▪ Linee attrezzate per la circolazione in un solo senso di marcia ▪ >Località di Servizio-Stazioni-Funzioni delle Stazioni-Binari delle Stazioni ▪ Posti Intermedi e-di comunicazione-Bivi-Posti di Passaggio da doppio a semplice binario ▪ Posti di Linea ▪ Raccordi ▪ Posti di Esodo <p>U.D 2.3: Località di Servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Stazioni e Posti di Movimento – Funzioni delle Stazioni – Binari - delle Stazioni ▪ Posti Intermedi: Posti di Comunicazione, Bivi, Posti di Passaggio dal doppio al semplice binario, Fermate, Stazioni disabilitate ▪ Posti di linea ▪ Raccordi ▪ Posti di Esodo <p>U.D 2.4: Comando e controllo degli enti di sicurezza delle località di servizio e delle linee</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apparati di sicurezza e loro funzioni <p>U.D 2.5: Distanziamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il distanziamento attraverso i regimi di circolazione 	<p>ALL.PR-664-SQC_Testi_Normativi</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Marcia a vista 	
		U.D 2.6: Disabilitazione ed impresenziamento <ul style="list-style-type: none"> ▪ Disabilitazione delle località di servizio 	
		U.D 2.7: Descrizione delle caratteristiche tecnico funzionali dell'infrastruttura ferroviaria <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le Località di Servizio: Registri, Piani Schematici e prospetti ▪ L'Orario di Servizio ▪ Le Disposizioni per l'esercizio delle Linee: descrizione della nomenclatura del FCL e dei singoli FL/FO - Simbologia di riferimento 	
		U.D 2.8: Documenti che interessano la circolazione dei treni <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prescrizioni di Movimento e relativo Riepilogo 	
Programma del corso – Moduli Teorici GC-DM-INT			
Veicoli Ferroviari			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
3	3 gg 24 h	U.D. 3: Nomenclatura dei Veicoli Ferroviari <ul style="list-style-type: none"> ▪ Circolazione dei veicoli ferroviari sull'infrastruttura gestita da EAV ▪ Veicoli Ferroviari adibiti a servizio viaggiatori- caratteristiche, specie di unioni ▪ Mezzi d'opera ▪ Treno- Definizione- Numerazione- classificazione e segnalazione ▪ Manovra- Definizione- caratteristiche ▪ Frenatura dei Convogli ▪ Dispositivi frenanti dei veicoli ferroviari ▪ Dispositivi di ausilio all'immobilizzazione dei veicoli ▪ Immobilizzazione e stazionamento dei veicoli ▪ Composizione dei treni 	ALL.PR-664- SQC_Testi_Normativi
Programma del corso – Moduli Teorici GC-DM-INT			
Gestione Circolazione e manovra degli Apparat di Sicurezza in condizioni normali			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
4	15 gg 120 h	U.D. 4.1: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistemi e regimi di circolazione ▪ Dirigenza Unica ▪ Blocco Telefonico ▪ Blocco Conta Assi ▪ Il Regolatore della Circolazione ▪ Autorizzazione al movimento dei treni ▪ Istradamenti ▪ Autorizzazione per le manovre ▪ Movimenti di Manovra- Istradamenti ▪ Logica e funzionamento degli Apparat Centrali Elettrici ad Itinerari <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attrezzature dei posti periferici ▪ Segnalamento ▪ Tipologia e delimitazione degli itinerari ▪ Indipendenza e convergenza degli itinerari ▪ Libertà ed occupazione ▪ Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatoi ▪ Circuiti di binario ▪ Altri dispositivi installati sui binari atti a garantire condizioni di sicurezza ▪ Passaggi a livello ▪ Dispositivi di sicurezza applicati ai passaggi a livello ▪ Collegamenti di sicurezza ▪ Protezione della marcia dei treni e delle manovre ▪ Segnali per le manovre ▪ Segnali dei treni ▪ Segnali delle località di servizio fissi e a mano ▪ Segnali della linea ▪ Segnali per ordinare la partenza ▪ Ripresa della corsa da un segnale di una località di servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Segnali permissivi di blocco automatico ▪ Segnali muniti di lettere luminose A e D ▪ Indicatori di direzione 	ALL.PR-664- SQC_Testi_Normativi

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segnali di avanzamento ▪ Segnali di rallentamento ▪ Logica e funzionamento del Blocco Telefonico ▪ Logica e funzionamento del Blocco Conta Assi ▪ <i>Distanziamento</i> ▪ Distanziamento treni sulle linee a Dirigenza Unica con Blocco Telefonico ▪ Controfirma del giunto ▪ Distanziamento treni sulle linee a Dirigenza Unica con Blocco Conta Assi ▪ Strumenti di Comunicazione sulle linee a Dirigenza Unica ▪ Caratteristiche tecnico-funzionali delle linee e degli impianti sulle linee a Dirigenza Unica ▪ Norme e disposizioni per la circolazione dei treni sulle linee a Dirigenza Unica ▪ Rapporti tra DU e OM in condizioni di normalità ▪ Treni ordinari, straordinari, supplementari, straordinari ad orario libero ▪ Soppressione, fusione e sostituzione treni ▪ Precedenze ed Incroci e loro spostamento ▪ Interruzioni della Circolazione ed intervalli d'orario ▪ Disalimentazione della linea di contatto ▪ Compiti del Dirigente di Movimento in caso di variazioni alla successione dei treni ▪ Compiti del Dirigente di Movimento in caso di variazioni al programma di esercizio e successione dei treni ▪ Interruzione del funzionamento del telefono ▪ Rapporti tra Dirigente Unico ed Operatore di Movimentazione in caso di anomalità e guasti all'infrastruttura ed ai veicoli ▪ Circolazione MdO <p>U.D. 4.2: Descrizione delle caratteristiche tecnico funzionali dell'infrastruttura ferroviaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Registri • Piani schematici • FCL-FO <p>U.D. 4.3: Documenti che interessano la Circolazione dei treni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Schede treno-Fogli di corsa ▪ Bollettino di composizione frenatura ▪ Prescrizioni di movimento e relativo riepilogo ▪ Prescrizioni Tecniche ▪ Produzione Moduli <p>U.D. 4.4: Svolgimento del servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Inizio del servizio e consegne ▪ Operazioni ed accertamenti per il movimento dei treni ▪ Gestione di dispositivi di supporto alla circolazione dei treni ▪ Manovra dei segnali per i treni ▪ Presenziamento ed accertamento della coda dei treni ▪ Comunicazioni riguardanti la circolazione dei treni ▪ Interruzioni della circolazione ▪ Operazioni ed accertamenti per i movimenti di manovra ▪ Segnali alle manovre ▪ Stazionamento Rotabili <p>U.D. 4.5: Lavori all'infrastruttura ferroviaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rallentamenti programmati e loro gestione con i Sistemi di Protezione della Marcia dei treni; ▪ Protezione dei cantieri di lavoro <p>U.D. 4.6 Lavori di manutenzione agli impianti di sicurezza e segnalamento Tipologia d'intervento Regimi di esecuzione dei lavori</p>	
--	--	---	--

Programma del corso – Moduli Teorici GC-DM-INT
Gestione Circolazione e manovra degli Apparat di Sicurezza in condizioni di anomalità e guasti

Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
5	15 gg 120 h	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Norme di carattere generale ▪ Rapporti tra DU e OM in condizioni di anomalità e guasti ▪ Tipologia dei guasti ▪ Guasti ai deviatori manovrati a mano e da Apparato Centrale ad Itinerari ▪ Guasti ai dispositivi dei passaggi a livello ▪ Guasti ai segnali per i treni ed ai cdb ▪ Guasti al blocco elettrico conta assi ▪ Guasto alle telecomunicazioni ▪ Movimenti con segnali disposti a via impedita ▪ Arrivi e partenze con i segnali disposti a via impedita ▪ Partenza con segnale a via impedita da stazione porta ▪ Rallentamenti improvvisi e loro gestione ▪ Lavori di riparazione agli impianti di sicurezza ▪ Ritardi ed anomalità alla corsa dei treni 	ALL.PR-664-SQC_Testi_Normativi

Programma del corso – Moduli Teorici GC-DM-INT
Gestione della circolazione in un impianto individuato come Stazione di Collegamento RETI GI RFI – GI EAV in condizioni di normale esercizio e/o guasti/anomalità

Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
6	3 ½ h	<p>Sistema di esercizio tra la località di collegamento e la linea interconnessa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione della linea in relazione alla tipologia di traffico ferroviario ▪ Normativa di riferimento richiamata nella Convenzione tra RFI e EAV – Allegato tecnico per la gestione dell'interconnessione tra la rete regionale "Cancello – Benevento " - " San Angelo in F – S. Maria CV " e l'infrastruttura Ferroviaria Nazionale ▪ Descrizione del sistema di esercizio: località di servizio, linea, circolazione dei convogli in linea, dirigenza movimento e interfaccia con personale dei treni ▪ Lettura e consultazione delle indicazioni in Orario (FO) <p>Esercizio sul tratto interessato in condizioni di normale funzionamento e in caso di guasti/anomalità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrizione degli impianti di stazione e di linea ▪ Prescrizioni di movimento e documenti utilizzati ▪ La gestione della circolazione sul tratto di linea ▪ Accertamento della completezza dei convogli ▪ Circolazione Mezzi d'Opera ▪ Anomalità e guasti 	ALL.PR-664-SQC_Testi_Normativi Convenzione tra RFI e EAV e Allegato Tecnico

Programma del corso – Modulo Pratico GC-DM-INT		
Modulo	Durata	Argomento
CONTESTO OPERATIVO APPARATO ACEI	5 gg. 40 h	Logistica e strumenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dislocazione Registri, piombi/sigilli, chiavi di scorta ▪ Dislocazione Leve per manovra a mano deviatoi e dei PL
		Addestramento alla lettura ed all'utilizzazione dei documenti che descrivono l'infrastruttura e l'organizzazione del servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro delle Disposizioni di Servizio ▪ Piani Schematici IS e TE ▪ Planimetria degli Itinerari e delle Intervie ▪ Prospetto M53 ▪ Programmazione manovre ▪ Consegne documenti e prescrizioni ai treni ▪ FL/FO
		Prove pratiche di lettura dei documenti Compilazione consegne Compilazione protocolli
		Utilizzazione telefonia fissa e mobile per lo scambio delle comunicazioni <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prove pratiche di utilizzazione degli strumenti di comunicazione e di ricezione/invio di comunicazioni registrate
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle tecnologie di supporto per la circolazione con relative prove pratiche
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle Tecnologie di piazzale con relative prove pratiche (manovra sezionatori e commutatori, chiavi di manovra ecc.)
		Costituzione e funzionamento ACEI - lettura del Piano Schematico IS <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cenni sulle fasi di funzionamento ▪ Costituzione degli Itinerari e degli Istradamenti ▪ Tasti di soccorso (ove esistenti) ▪ Il Quadro Luminoso ▪ Punti Origine e finale dei percorsi ▪ Deviatoi, PL, Circuiti di Binario e segnali fissi ▪ Segnalazioni ausiliarie ottico-acustiche ▪ Codifica dei binari delle località di servizio (ove realizzata) ▪ Interruttori a scatto ▪ Manovra individuale degli enti di piazzale
		Addestramento e prove pratiche all'uso dell'apparato in situazioni di degrado della tecnologia nella località di servizio ed all'azionamento dei tasti di soccorso <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancanza del controllo di un deviatoio non a seguito di manovra ▪ Mancanza controllo di un deviatoio all'atto della sua manovra ▪ Mancanza controllo deviatoio sotto treno o manovra ▪ Mancanza controllo degli altri enti di piazzale ▪ Guasto ai circuiti di binario ed accertamenti sul piazzale
		Addestramento e prove pratiche di manovra degli enti di piazzale <ul style="list-style-type: none"> ▪ Manovra a mano di un deviatoio ▪ Manovra a mano di altri enti di piazzale
		Addestramento e prove pratiche relativamente ai rapporti con gli agenti che svolgono l'attività di sicurezza manutenzione dell'Infrastruttura durante i lavori di manutenzione/riparazione delle apparecchiature di sicurezza e segnalamento

L'Addestramento e le relative prove pratiche previste nel Modulo devono essere svolti nel contesto di esercizio.

Programma del corso – Modulo Pratico GC-DM-INT		
Modulo	Durata	Argomento
CONTESTO OPERATIVO BLOCCO TELEFONICO	5 gg. 40	Logistica e strumenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Protocolli telefonici ▪ Dislocazione Registri, piombi/sigilli, chiavi di scorta ▪ Dislocazione Leve per manovra a mano deviatoi e dei PL ▪ Gestione accessi, PEI
		Addestramento alla lettura ed all'utilizzazione dei documenti che descrivono l'infrastruttura e l'organizzazione del servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro delle Disposizioni di Servizio ▪ Piani Schematici IS e TE ▪ Planimetria degli Itinerari e delle Intervie ▪ Prospetto M53 ▪ Programmazione manovre ▪ Programmazione visite tecniche ▪ Consegne documenti e prescrizioni ai treni ▪ FL/FO
		Prove pratiche di lettura dei documenti Compilazione consegne Compilazione protocolli
		Utilizzazione telefonia fissa e mobile per lo scambio delle comunicazioni Prove pratiche di utilizzazione degli strumenti di comunicazione e di ricezione/invio di comunicazioni registrate
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle Tecnologie di piazzale con relative prove pratiche (manovra sezionatori e commutatori, utilizzazione RFM, , chiavi di manovra ecc.)
		L'Addestramento e le relative prove pratiche previste nel Modulo devono essere svolte nel contesto di esercizio.

Programma del corso – Modulo Pratico GC-DM-INT		
Modulo	Durata	Argomento
CONTESTO OPERATIVO BLOCCO CONTA ASSI	5 gg. 40 h	Logistica e strumenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dislocazione Registri, piombi/sigilli, chiavi di scorta ▪ Dislocazione Leve per manovra a mano deviatoi e dei PL
		Addestramento alla lettura ed all'utilizzazione dei documenti che descrivono l'infrastruttura e l'organizzazione del servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro delle Disposizioni di Servizio ▪ Piani Schematici IS e TE ▪ Planimetria degli Itinerari e delle Intervie ▪ Prospetto M53 ▪ Programmazione manovre ▪ Programmazione visite tecniche ▪ Consegne documenti e prescrizioni ai treni ▪ FL/FO
		Prove pratiche di lettura dei documenti Compilazione consegne Compilazione protocolli
		Utilizzazione telefonia fissa e mobile per lo scambio delle comunicazioni <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prove pratiche di utilizzazione degli strumenti di comunicazione e di ricezione/invio di comunicazioni registrate
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle tecnologie di supporto per la circolazione con relative prove pratiche
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle Tecnologie di piazzale con relative prove pratiche (manovra sezionatori e commutatori, utilizzazione RFM, chiavi di manovra ecc.)
		Descrizione, Addestramento e prove pratiche relative all'uso normale del Bca <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipi di Bca ▪ Dispositivi ed indicazioni per l'inversione di blocco

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presa di senso ▪ Sezioni di blocco ▪ Posti di blocco intermedi, numerazione ed identificazione. Lettere luminose A e D ▪ Segnalazioni luminose del blocco ▪ Passaggi a Livello ▪ Circolazione dei MdO ▪ Interruzioni ▪ Esercizio delle linee a doppio binario, banalizzate e non ▪ Dispositivo di esclusione di un binario ▪ Inversione del Bca ▪ Riattivazione di un binario
	Addestramento e prove pratiche di effettuazione della liberazione artificiale del Bca
	Addestramento e prove pratiche all'uso del Bca in situazioni di degrado della tecnologia di linea e della località di servizio ed all'azionamento dei tasti/funzioni di soccorso
	Addestramento e prove pratiche riguardo la compilazione dei moduli di prescrizione in caso di anomalità e guasti al Bca
	Addestramento e prove pratiche relativamente ai rapporti con gli agenti che svolgono l'attività di sicurezza manutenzione dell'Infrastruttura durante i lavori di manutenzione/riparazione delle apparecchiature di sicurezza e segnalamento
L'Addestramento e le relative prove pratiche previste nel Modulo devono essere svolti nel contesto di esercizio.	

Programma del corso – Modulo Pratico GC-DM-INT		
Modulo	Durata	Argomento
CONTESTO OPERATIVO Stazioni di Collegamento RETI GI RFI – GI EAV	3 ½ h	Prova pratica sulla gestione della circolazione dalla LdS limite estrema del tratto regionale EAV con la LdS confine gestita dal Regolatore della circolazione RFI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi della dotazione tecnologica degli impianti ▪ Notifica delle prescrizioni di movimento e gestione dei documenti utilizzati ▪ La circolazione dei Mezzi d'Opera ▪ Gestione delle manovre e stazionamento dei rotabili nella LdS di confine ▪ Accertamento della completezza dei convogli sulla tratta ▪ Anormalità e guasti ▪ Movimenti in degrado ▪ Gestione della manutenzione ▪ Moduli, Registri
L'Addestramento e le relative prove pratiche previste nel Modulo devono essere svolti nel contesto di esercizio.		

2.5. GC-DU-INT

SCHEDA N°5	PROGRAMMA FORMATIVO GC-DU-INT
Attività di Sicurezza	Gestione della Circolazione – Regolatore della Circolazione
Ruolo	Dirigente Unico
Contesti Operativi	1. Linea a Dirigenza Unica 2. Apparato ACEI 3. Blocco telefonico 4. Blocco conta-assi 5. Stazioni di collegamento reti GI – RFI - GI – EAV
Obiettivi Formativi	Far acquisire agli agenti da inserire nel Ruolo e nei Contesti Operativi di impiego ad esso associati le competenze relative a: <i>Gestione della Circolazione dei Convogli da un Posto Centrale su linee a Dirigenza Unica con Blocco Telefonico e Blocco Conta Assi</i>
Prerequisiti Professionali	Non Necessari
Percorso Formativo	Il percorso formativo si articola in Moduli Teorici ed in Moduli pratici di Addestramento
Moduli Teorico - Obiettivi	<p>Durata 46 gg.</p> <p>Modulo 1 – Ruolo e Responsabilità Acquisire la conoscenza del ruolo di Dirigente Unico nel contesto legislativo, normativo ed organizzativo del sistema ferroviario italiano. Lineamenti sull'articolazione organizzativa e sulle missioni e responsabilità di EAV La Sicurezza Ferroviaria: Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie: Ruolo, responsabilità ed organizzazione – Il Sistema di Gestione della Sicurezza di EAV L'organizzazione documentale del SGS Sistema Formativo di EAV, Abilitazioni e mantenimento competenze Politica della sicurezza di EAV La cultura della sicurezza in EAV Consapevolezza del RUOLO I rischi individuati dal Sistema e le misure di sicurezza Cenni sulle tipologie di errore umano Piano di Emergenza EAV</p>
	<p>Modulo 2 – Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria Acquisire la conoscenza della nomenclatura dell'infrastruttura ferroviaria, comprese le apparecchiature elettriche per la trazione dei treni e gli apparati di sicurezza, e dei documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche tecnico – funzionali dell'infrastruttura stessa</p> <p>Apparecchiature che garantiscono la circolazione ferroviaria Dispositivi di armamento (Binario, Intersezione, Deviatoi, scarpe, sbarre fermacarro) Caratteristiche dei Deviatoi Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatoi Circuiti di binario Passaggi a Livello Apparecchiature Elettriche per la trazione dei treni Segnalamento (fisso ed a mano) Sistemi di protezione della marcia dei Treni Sistemi di protezione delle manovre Sistemi di comunicazione e dispositivi di comunicazione terra – terra e terra – treno Linee ferroviarie Località di Servizio Stazioni e Posti di Movimento – Funzioni delle Stazioni – Binari delle Stazioni Località di Servizio Posti Intermedi, Bivi, Fermate, Stazioni disabilitate, Raccordi Regimi di esercizio delle Località di Esercizio Abilitazione Presenziamento sul posto ed a distanza Disabilitazione Stazioni Impresenziamento Stazioni La sospensione del servizio Comando e controllo degli enti di sicurezza delle località di servizio Apparati di sicurezza e loro funzioni Documenti riguardanti le Località di Servizio Piano Schematico IS</p>

Prospetto ritiro chiavi
Piano Schematico SCMT
Piano di Elettrificazione
Piano Schematico TE
Registri delle Disposizioni di Servizio
Prospetto M53
Sistemi di esercizio delle linee
La Gestione della Circolazione
Il Regolatore della Circolazione (DU)
Altre figure che intervengono nella Gestione della Circolazione
Documenti per la Gestione della Circolazione
Registro delle Consegne M55 M36
Registro dei guasti M125a

Modulo 3 – Modulo 3 – Veicoli Ferroviari

Acquisire la conoscenza della nomenclatura, delle caratteristiche dei veicoli rispetto agli altri elementi che hanno interazione con la composizione dei treni ed i movimenti di manovra nonché delle distinzioni tra i vari stati degli stessi.

Nomenclatura dei Veicoli Ferroviari
Circolazione dei veicoli ferroviari sull'infrastruttura gestita da EAV
Veicoli Ferroviari adibiti a servizio viaggiatori- caratteristiche, specie di unioni
Mezzi d'opera
Treno- Definizione- Numerazione- classificazione e segnalazione
Manovra- Definizione- caratteristiche
Frenatura dei Convogli
Dispositivi frenanti dei veicoli ferroviari
Dispositivi di ausilio all'immobilizzazione dei veicoli
Immobilizzazione e stazionamento dei veicoli
Composizione dei treni

Modulo 4 –Gestione della Circolazione dei Convogli in condizioni normali da Posto Centrale

Acquisire la conoscenza delle Norme e delle Procedure da adottare nel ruolo di Regolatore della Circolazione da un Posto Centrale sulle linee a Dirigenza Unica con Blocco Telefonico e Blocco Conta Assi in condizioni normali

Sistemi e regimi di circolazione
Dirigenza Unica
Blocco Telefonico
Blocco Conta Assi
Il Regolatore della Circolazione
Autorizzazione al movimento dei treni
Istradamenti
Autorizzazione per le manovre
Movimenti di Manovra- Istradamenti
Logica e funzionamento degli Apparati Centrali Elettrici ad Itinerari
Attrezzature dei posti periferici
Segnalamento
Tipologia e delimitazione degli itinerari
Indipendenza e convergenza degli itinerari
Libertà ed occupazione
Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatoi
Circuiti di binario
Altri dispositivi installati sui binari atti a garantire condizioni di sicurezza
Passaggi a livello
Dispositivi di sicurezza applicati ai passaggi a livello
Collegamenti di sicurezza
Protezione della marcia dei treni e delle manovre
Segnali per le manovre
Segnali dei treni
Segnali delle località di servizio fissi e a mano
Segnali della linea
Segnali per ordinare la partenza
Ripresa della corsa da un segnale di una località di servizio
Segnali permissivi di blocco automatico
Segnali muniti di lettere luminose A e D
Indicatori di direzione
Segnali di avanzamento

Segnali di rallentamento
Logica e funzionamento del Blocco Telefonico
Logica e funzionamento del Blocco Conta Assi
Distanziamento
Distanziamento treni sulle linee a Dirigenza Unica con Blocco Telefonico
Controfirma del giunto
Distanziamento treni sulle linee a Dirigenza Unica con Blocco Conta Assi
Strumenti di Comunicazione sulle linee a Dirigenza Unica
Caratteristiche tecnico-funzionali delle linee e degli impianti sulle linee a Dirigenza Unica
Norme e disposizioni per la circolazione dei treni sulle linee a Dirigenza Unica
Rapporti tra DU e OM in condizioni di normalità
Treni ordinari, straordinari, supplementari, straordinari ad orario libero
Soppressione, fusione e sostituzione treni
Precedenze ed Incroci e loro spostamento
Interruzioni della Circolazione ed intervalli d'orario
Disalimentazione della linea di contatto
Compiti del DU in caso di variazioni alla successione dei treni
Compiti del DU in caso di variazioni al programma di esercizio e successione dei treni
Interruzione del funzionamento del telefono
Rapporti tra Dirigente Unico ed Operatore di Movimentazione in caso di anomalità e guasti all'infrastruttura ed ai veicoli
Circolazione MdO
Registri
Piani schematici
FCL-FO
Circolazione dei Mezzi d'Opera
Tipologia di Mezzi d'Opera
Circolazione dei Mezzi d'Opera nell'ambito delle località di servizio
Circolazione dei Mezzi d'Opera in linea
Protezione della circolazione dei Mezzi d'Opera in regime di interruzione
Schede treno-Fogli di corsa
Bollettino di composizione frenatura
Prescrizioni di movimento e relativo riepilogo
Prescrizioni Tecniche
Produzione Moduli
Inizio del servizio e consegne
Operazioni ed accertamenti per il movimento dei treni
Gestione di dispositivi di supporto alla circolazione dei treni
Manovra dei segnali per i treni
Presenziamento ed accertamento della coda dei treni
Comunicazioni riguardanti la circolazione dei treni
Interruzioni della circolazione
Operazioni ed accertamenti per i movimenti di manovra
Segnali alle manovre
Stazionamento Rotabili
Norme Tecniche per la circolazione dei Mezzi d'Opera in regime di interruzione
Rallentamenti programmati e loro gestione con i Sistemi di Protezione della Marcia dei treni;
Protezione dei cantieri di lavoro
Schede treno-Fogli di corsa
Bollettino di composizione frenatura
Prescrizioni di movimento e relativo riepilogo
Prescrizioni Tecniche
Produzione Moduli
Inizio del servizio e consegne
Operazioni ed accertamenti per il movimento dei treni
Gestione di dispositivi di supporto alla circolazione dei treni
Manovra dei segnali per i treni
Presenziamento ed accertamento della coda dei treni
Comunicazioni riguardanti la circolazione dei treni
Interruzioni della circolazione
Operazioni ed accertamenti per i movimenti di manovra
Segnali alle manovre
Stazionamento Rotabili
Lavori di manutenzione agli impianti di sicurezza e segnalamento
Tipologia d'intervento
Regimi di esecuzione dei lavori
Lavori di manutenzione agli impianti di sicurezza e segnalamento

	<p>Tipologia d'intervento Regimi di esecuzione dei lavori</p> <hr/> <p>Modulo 5 – Gestione della Circolazione dei Convogli da un Posto Centrale sulle linee a Dirigenza Unica con Blocco Telefonico e Blocco Conta Assi in condizioni di anormalità e guasti Acquisire la conoscenza delle Norme e delle Procedure da adottare nel ruolo di Dirigente Unico in condizioni di anormalità e guasti</p> <p>Norme di carattere generale Rapporti tra DU e OM/OS in condizioni di anormalità e guasti Tipologia dei guasti Guasti ai deviatori manovrati a mano e da Apparato Centrale ad Itinerari Guasti ai dispositivi dei passaggi a livello Guasti ai segnali per i treni ed ai cdb Guasti al blocco elettrico Conta Assi Linee a semplice binario – Procedure Riepilogo casistica guasti al blocco elettrico conta assi Guasto alle telecomunicazioni Movimenti con segnali disposti a via impedita Arrivi e partenze con i segnali disposti a via impedita Partenza con segnale a via impedita da stazione porta Rallentamenti improvvisi e loro gestione Lavori di riparazione agli impianti di sicurezza Ritardi ed anormalità alla corsa dei treni</p> <p>Modulo 6 - Gestione della circolazione in un impianto individuato come Stazione di Collegamento RETI GI RFI – GI EAV in condizioni di normale esercizio e/o guasti/anormalità</p> <p>Individuazione della linea in relazione alla tipologia di traffico ferroviario Normativa di riferimento richiamata nella Convenzione tra RFI e EAV – Allegato tecnico per la gestione dell'interconnessione tra la rete regionale "Cancello – Benevento " " San Angelo in F – S. Maria CV " e l'infrastruttura Ferroviaria Nazionale Descrizione del sistema di esercizio: località di servizio, linea, circolazione dei convogli in linea, dirigenza movimento e interfaccia con personale dei treni Lettura e consultazione delle indicazioni in Orario (FO) Descrizione degli impianti di stazione e di linea Prescrizioni di movimento e documenti utilizzati La gestione della circolazione sul tratto di linea Accertamento della completezza dei convogli Circolazione Mezzi d'Opera Anormalità e guasti</p>
Valutazione Apprendimento	Valutazione finale al termine del Modulo 5
Sessione di Esame Teorica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prova scritta mediante domande a risposta multipla o aperta o altra modalità indicata dalla Commissione 2. Prova orale sulla conoscenza del programma

Contesto Operativo Modulo pratico di Addestramento Obiettivo	1.Apparato Centrale Elettrico ad Itinerari – Durata 5 gg
	- Modulo unico <i>Acquisire la capacità ad utilizzare correttamente gli strumenti e le apparecchiature per ricoprire il Ruolo nelle Località di Servizio munite di ACEI</i>
Argomenti modulo pratico di addestramento	Prova pratica di valutazione dell'Addestramento consistente nell'esecuzione delle seguenti operazioni: - Consultazione Rds e conoscenza dell'organizzazione dell'impianto - Lettura di Piani Schematici, Planimetrie e Prospetti - Uso dei protocolli, moduli e documenti pertinenti il servizio - Uso delle tecnologie di supporto - Uso delle tecnologie di linea e di piazzale - Uso normale dell'apparato - Uso dell'apparato in situazioni degrado della tecnologia della linea e delle Località di Servizio - Uso dei tasti di soccorso - Circolazione di treni e manovre in situazioni di anomalità dell'apparato. - Compilazione dei moduli di prescrizione - Rapporti con gli AM per le operazioni di manutenzione e per gli interventi in caso di guasto
Valutazione Apprendimento	Prova pratica di valutazione dell'Addestramento consistente nell'esecuzione delle precedenti operazioni.
Contesto Operativo Modulo pratico di Addestramento Obiettivo	2.Blocco telefonico – Durata 5 gg
	- Modulo unico <i>Acquisire la capacità per espletare gli accertamenti richiesti dal Regolatore della Circolazione nelle Località di Servizio su linee con BT</i>
Argomenti modulo pratico di addestramento	Prova pratica di valutazione dell'Addestramento consistente nell'esecuzione delle seguenti operazioni: - Consultazione Rds e conoscenza dell'organizzazione dell'impianto - Lettura di Piani Schematici, Planimetrie e Prospetti - Uso dei protocolli, moduli e documenti pertinenti il servizio - Uso delle tecnologie di linea e di piazzale - Circolazione di treni e manovre in situazioni di anomalità dell'esercizio
Valutazione Apprendimento	Prova pratica di valutazione dell'Addestramento consistente nell'esecuzione delle precedenti operazioni.
Contesto Operativo Modulo pratico di Addestramento Obiettivo	3.Blocco Elettrico Conta Assi su linee a Dirigenza Unica– Durata 5 gg
	- Modulo unico <i>Acquisire la capacità ad utilizzare correttamente gli strumenti e le apparecchiature per ricoprire il Ruolo nelle Località di Servizio su linee attrezzate con Bca</i>
Argomenti modulo pratico di addestramento	Prova pratica di valutazione dell'Addestramento consistente nell'esecuzione delle seguenti operazioni: - Consultazione Rds e conoscenza dell'organizzazione dell'impianto - Lettura di Piani Schematici, Planimetrie e Prospetti - Uso dei protocolli, moduli e documenti pertinenti il servizio - Uso delle tecnologie di supporto - Uso delle tecnologie di linea e di piazzale - Uso normale dell'apparato che gestisce il Blocco - Uso dell'apparato in situazioni degrado del Blocco - Uso dei tasti/funzioni di soccorso - Circolazione di treni in situazioni di anomalità del blocco. Compilazione dei moduli di prescrizione - Rapporti con gli AM per le operazioni di manutenzione e per gli interventi in caso di guasto
Contesto Operativo Modulo pratico di Addestramento Obiettivo	4.Stazioni di Collegamento RETI GI RFI – GI EAV - Durata 3 ½ h
	- Modulo unico <i>Acquisire la capacità di gestire la circolazione in un impianto individuato come stazione di collegamento con la infrastruttura nazionale RFI in condizioni di normale esercizio e/o guasti/anomalità</i>
	Prova pratica di valutazione dell'Addestramento consistente nell'esecuzione delle precedenti operazioni.
Sessione di Esame Pratico	Prova pratica di valutazione dell'addestramento consistente nell'esecuzione delle operazioni previste nei moduli pratici
Tirocinio	Al termine dell'addestramento e dell'esito positivo del relativo esame pratico sarà effettuato un periodo di tirocinio di almeno 7 giorni.

Programma del corso – Moduli Teorici GC-DU-INT			
Ruolo e Responsabilità			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
1	5 gg 40 h	U.D. 1 L'attività di Sicurezza Gestione della Circolazione dei treni ed il ruolo del deviatore Lineamenti sull'articolazione organizzativa e sulle missioni e responsabilità di EAV La Sicurezza Ferroviaria: Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie: Ruolo, responsabilità ed organizzazione – <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Sistema di Gestione della Sicurezza di EAV ▪ L'organizzazione documentale del SGS ▪ Sistema Formativo di EAV, Abilitazioni e mantenimento competenze Politica della sicurezza di EAV La cultura della sicurezza in EAV Consapevolezza del RUOLO I rischi individuati dal Sistema e le misure di sicurezza Cenni sulle tipologie di errore umano <ul style="list-style-type: none"> ▪ I documenti dell'Interoperabilità 	ALL.PR-664-SQC_Testi_Normativi Documento Politica della Sicurezza di EAV Hazard -log di EAV Slide Cenni sulle Tipologie di errore umano

Programma del corso – Moduli Teorici GC-DU-INT			
Nomenclatura dell'Infrastruttura Ferroviaria			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
2	5 gg 40 h	U.D 2.1: L'Infrastruttura Ferroviaria Apparecchiature che garantiscono la circolazione ferroviaria Dispositivi di armamento (Binario, Intersezione, Deviatori, scarpe, sbarre fermacarro) Caratteristiche dei Deviatori Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatori Circuiti di binario Passaggi a Livello Apparecchiature Elettriche per la trazione dei treni Segnalamento (fisso ed a mano) Sistemi di protezione della marcia dei Treni Sistemi di protezione delle manovre Sistemi di comunicazione e dispositivi di comunicazione terra – terra e terra – treno	ALL.PR-664-SQC_Testi_Normativi
		U.D 2.2 <ul style="list-style-type: none"> ▪ Linee ferroviarie <ul style="list-style-type: none"> - Linee - Località di Servizio ▪ Stazioni e Posti di Movimento – Funzioni delle Stazioni – Binari delle Stazioni 	
		U.D 2.3 <ul style="list-style-type: none"> ▪ Località di Servizio <ul style="list-style-type: none"> - Posti Intermedi, Bivi, Fermate, Stazioni disabilitate, Raccordi ▪ Regimi di esercizio delle Località di Esercizio <ul style="list-style-type: none"> - Abilitazione - Presenziamento sul posto ed a distanza - Disabilitazione - Impresenziamento - La sospensione del servizio ▪ Comando e controllo degli enti di sicurezza delle località di servizio ▪ Apparati di sicurezza e loro funzioni 	
		U.D. 2.4 <ul style="list-style-type: none"> ▪ Documenti riguardanti le Località di Servizio <ul style="list-style-type: none"> - Piano Schematico IS - Prospetto ritiro chiavi - Piano Schematico SCMT - Piano di Elettrificazione - Piano Schematico TE - Registri delle Disposizioni di Servizio 	

		- Prospetto M53 U.D. 2.5 L'Organizzazione della Circolazione Ferroviaria <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistemi di esercizio delle linee ▪ La Gestione della Circolazione <ul style="list-style-type: none"> - Il Regolatore della Circolazione (DU) - Altre figure che intervengono nella Gestione della Circolazione ▪ Documenti per la Gestione della Circolazione <ul style="list-style-type: none"> - Registro delle Consegne M55 M36 ▪ Registro dei guasti M125a 	
--	--	---	--

Programma del corso – Moduli Teorici GC-DU-INT			
Veicoli Ferroviari			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
3	5 gg 40h	U.D. 3 Nomenclatura dei Veicoli Ferroviari <ul style="list-style-type: none"> ▪ Circolazione dei veicoli ferroviari sull'infrastruttura gestita da EAV ▪ Veicoli Ferroviari adibiti a servizio viaggiatori- caratteristiche, specie di unioni ▪ Mezzi d'opera ▪ Treno- Definizione- Numerazione- classificazione e segnalazione ▪ Manovra- Definizione- caratteristiche ▪ Frenatura dei Convogli ▪ Dispositivi frenanti dei veicoli ferroviari ▪ Dispositivi di ausilio all'immobilizzazione dei veicoli ▪ Immobilizzazione e stazionamento dei veicoli ▪ Composizione dei treni 	ALL.PR-664-SQC_Testi_Normativi

Programma del corso – Moduli Teorici GC-DU-INT			
Gestione della Circolazione dei Convogli in condizioni normali nelle Località di Servizio della Rete			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
4	15 gg 120h	U.D. 4.1: Sistemi e regimi di circolazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigenza Unica ▪ Blocco Telefonico ▪ Blocco Conta Assi ▪ Il Regolatore della Circolazione ▪ Autorizzazione al movimento dei treni ▪ Istradamenti ▪ Autorizzazione per le manovre ▪ Movimenti di Manovra- Istradamenti ▪ Logica e funzionamento degli Apparati Centrali Elettrici ad Itinerari ▪ Attrezzature dei posti periferici ▪ Segnalamento ▪ Tipologia e delimitazione degli itinerari ▪ Indipendenza e convergenza degli itinerari ▪ , Libertà ed occupazione ▪ Dispositivi di sicurezza applicati ai deviatoi ▪ Circuiti di binario ▪ Altri dispositivi installati sui binari atti a garantire condizioni di sicurezza 	ALL.PR-664-SQC_Testi_Normativi

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Passaggi a livello ▪ Dispositivi di sicurezza applicati ai passaggi a livello ▪ Collegamenti di sicurezza ▪ Protezione della marcia dei treni e delle manovre ▪ Segnali per le manovre ▪ Segnali dei treni ▪ Segnali delle località di servizio fissi e a mano ▪ Segnali della linea ▪ Segnali per ordinare la partenza ▪ Ripresa della corsa da un segnale di una località di servizio ▪ Segnali permissivi di blocco automatico ▪ Segnali muniti di lettere luminose A e D ▪ Indicatori di direzione ▪ Segnali di avanzamento ▪ Segnali di rallentamento ▪ Logica e funzionamento del Blocco Telefonico <ul style="list-style-type: none"> ▪ Logica e funzionamento del Blocco Conta Assi ▪ Distanziamento treni sulle linee a Dirigenza Unica con Blocco Telefonico ▪ Controfirma del giunto ▪ Distanziamento treni sulle linee a Dirigenza Unica con Blocco Conta Assi ▪ Strumenti di Comunicazione sulle linee a Dirigenza Unica ▪ Caratteristiche tecnico-funzionali delle linee e degli impianti sulle linee a Dirigenza Unica ▪ Norme e disposizioni per la circolazione dei treni sulle linee a Dirigenza Unica ▪ Rapporti tra DU e OM in condizioni di normalità ▪ Treni ordinari, straordinari, supplementari, straordinari ad orario libero ▪ Soppressione, fusione e sostituzione treni ▪ Precedenze ed Incroci e loro spostamento ▪ Interruzioni della Circolazione ed intervalli d'orario ▪ Disalimentazione della linea di contatto ▪ Compiti del Dirigente di Movimento in caso di variazioni alla successione dei treni ▪ Compiti del Dirigente di Movimento in caso di variazioni al programma di esercizio e successione dei treni ▪ Interruzione del funzionamento del telefono ▪ Rapporti tra Dirigente Unico ed Operatore di Movimentazione in caso di anomalità e guasti all'infrastruttura ed ai veicoli ▪ Circolazione MdO <p>U.D. 4.2 Descrizione delle caratteristiche tecnico funzionali dell'infrastruttura ferroviaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Registri ▪ Piani schematici ▪ FCL-FO <p>U.D. 4.3</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Circolazione dei Mezzi d'Opera ▪ Tipologia di Mezzi d'Opera ▪ Circolazione dei Mezzi d'Opera nell'ambito delle località di servizio ▪ Circolazione dei Mezzi d'Opera in linea ▪ Protezione della circolazione dei Mezzi d'Opera in regime di interruzione ▪ Norme Tecniche per la circolazione dei Mezzi d'Opera in regime di interruzione <p>U.D. 4.4 Documenti che interessano la Circolazione dei treni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Schede treno-Fogli di corsa ▪ Bollettino di composizione frenatura ▪ Prescrizioni di movimento e relativo riepilogo ▪ Prescrizioni Tecniche ▪ Produzione Moduli 	
--	--	--

	U.D. 4.5: Svolgimento del servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Inizio del servizio e consegne ▪ Operazioni ed accertamenti per il movimento dei treni ▪ Gestione di dispositivi di supporto alla circolazione dei treni ▪ Manovra dei segnali per i treni ▪ Presenziamento ed accertamento della coda dei treni ▪ Comunicazioni riguardanti la circolazione dei treni ▪ Interruzioni della circolazione ▪ Operazioni ed accertamenti per i movimenti di manovra ▪ Segnali alle manovre ▪ Stazionamento Rotabili 	
	.D. 4.6: Lavori all'infrastruttura ferroviaria <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rallentamenti programmati e loro gestione con i Sistemi di Protezione della Marcia dei treni; ▪ Protezione dei cantieri di lavoro 	
	U.D. 4.7 Lavori di manutenzione agli impianti di sicurezza e segnalamento <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipologia d'intervento ▪ Regimi di esecuzione dei lavori 	
Valutazione mediante Domande a risposta aperta sui contenuti del Modulo 4		
Correzione e Discussione delle prove		
Visita a contesto di esercizio		

Programma del corso – Moduli Teorici GC-DU-INT
Gestione della Circolazione in condizioni di anormalità e guasti

Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
5	15 gg 120 h	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Norme di carattere generale ▪ Rapporti tra DU e OM/OS in condizioni di anormalità e guasti ▪ Tipologia dei guasti ▪ Guasti ai deviatori manovrati a mano e da Apparato Centrale ad Itinerari ▪ Guasti ai dispositivi dei passaggi a livello ▪ Guasti ai segnali per i treni ed ai cdb ▪ Guasti al blocco elettrico Conta Assi ▪ Linee a semplice binario – Procedure ▪ Riepilogo casistica guasti al blocco elettrico conta assi ▪ Guasto alle telecomunicazioni ▪ Movimenti con segnali disposti a via impedita ▪ Arrivi e partenze con i segnali disposti a via impedita ▪ Partenza con segnale a via impedita da stazione porta ▪ Rallentamenti improvvisi e loro gestione ▪ Lavori di riparazione agli impianti di sicurezza ▪ Ritardi ed anormalità alla corsa dei treni 	ALL.PR-664-SQC_Testi_Normativi

Programma del corso – Moduli Teorici GC-DU –INT
Gestione della circolazione in un impianto individuato come Stazione di Collegamento RETI GI RFI – GI EAV in condizioni di normale esercizio e/o guasti/anormalità

Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
6	3 ½ h	Sistema di esercizio tra la località di collegamento e la linea interconnessa <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione della linea in relazione alla tipologia di traffico ferroviario ▪ Normativa di riferimento richiamata nella Convenzione tra RFI e EAV – Allegato tecnico per la gestione dell'interconnessione tra la rete regionale "Cancello – Benevento " - " San Angelo in F – S. Maria CV " e l'infrastruttura Ferroviaria Nazionale ▪ Descrizione del sistema di esercizio: località di servizio, linea, circolazione dei convogli in linea, dirigenza movimento e interfaccia con personale dei treni 	ALL.PR-664- SQC_Testi_Normativi Convenzione tra RFI e EAV e Allegato Tecnico

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura e consultazione delle indicazioni in Orario (FO) <p>Esercizio sul tratto interessato in condizioni di normale funzionamento e in caso di guasti/anormalità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrizione degli impianti di stazione e di linea ▪ Prescrizioni di movimento e documenti utilizzati ▪ La gestione della circolazione sul tratto di linea ▪ Accertamento della completezza dei convogli ▪ Circolazione Mezzi d'Opera ▪ Anormalità e guasti 	
--	---	--

Programma del corso – Modulo Pratico GC-DU-INT		
Modulo	Durata	Argomento
CONTESTO OPERATIVO APPARATO ACEI	5 gg. 40 h	Logistica e strumenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dislocazione Registri, piombi/sigilli, chiavi di scorta ▪ Dislocazione Leve per manovra a mano deviatoi e dei PL
		Addestramento alla lettura ed all'utilizzazione dei documenti che descrivono l'infrastruttura e l'organizzazione del servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro delle Disposizioni di Servizio ▪ Piani Schematici IS e TE ▪ Planimetria degli Itinerari e delle Intervie ▪ Prospetto M53 ▪ Programmazione manovre ▪ Programmazione visite tecniche ▪ Consegne documenti e prescrizioni ai treni ▪ FL/FO
		Prove pratiche di lettura dei documenti
		Compilazione consegne
		Compilazione protocolli
		Utilizzazione telefonia fissa e mobile per lo scambio delle comunicazioni <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prove pratiche di utilizzazione degli strumenti di comunicazione e di ricezione/invio di comunicazioni registrate
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle tecnologie di supporto per la circolazione con relative prove pratiche
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle Tecnologie di piazzale con relative prove pratiche (manovra sezionatori e commutatori, utilizzazione RFM, chiavi di manovra ecc.)
Descrizione, Addestramento e prove pratiche all'uso normale dell'apparato - lettura del Piano Schematico IS/SCMT -Conoscenza e lettura della tabella delle condizioni dell'apparato <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fasi di funzionamento ▪ Costituzione degli Itinerari e degli Istradamenti ▪ Tasti di soccorso ▪ Il Quadro Luminoso ▪ Punti Origine e finale dei percorsi ▪ Deviatoi, PL, Circuiti di Binario e segnali fissi ▪ Segnalazioni ausiliarie ottico-acustiche ▪ Codifica dei binari delle località di servizio (ove realizzata) ▪ Interruttori a scatto ▪ Manovra individuale degli enti di piazzale 		
Addestramento e prove pratiche all'uso dell'apparato in situazioni di degrado della tecnologia nella località di servizio ed all'azionamento dei tasti di soccorso <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancata registrazione del comando ▪ Mancato bloccamento del percorso ▪ Mancato bloccamento del punto - origine ▪ Mancanza del controllo di un deviatoio non a seguito di manovra ▪ Mancanza controllo di un deviatoio all'atto della sua manovra ▪ Mancanza controllo deviatoio sotto treno o manovra ▪ Mancanza controllo degli altri enti di piazzale ▪ Guasto ai circuiti di binario ed accertamenti sul piazzale ▪ Mancata disposizione a via libera dei segnali ▪ Anormalità relative ai segnali ed agli itinerari/istradamenti ▪ Mancata liberazione del punto-origine ▪ Mancata liberazione elastica del percorso 		

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancata liberazione del punto - finale
	Addestramento e prove pratiche di manovra degli enti di piazzale <ul style="list-style-type: none"> ▪ Manovra a mano di un deviatoio ▪ Manovra a mano di altri enti di piazzale
	Addestramento e prove pratiche relativamente ai rapporti con gli agenti che svolgono l'attività di sicurezza manutenzione dell'Infrastruttura durante i lavori di manutenzione/riparazione delle apparecchiature di sicurezza e segnalamento
L'Addestramento e le relative prove pratiche previste nel Modulo devono essere svolti nel contesto di esercizio.	

Programma del corso – Modulo Pratico GC-DU-INT		
Modulo	Durata	Argomento
CONTESTO OPERATIVO BLOCCO TELEFONICO	5 gg. 40 h	Logistica e strumenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Protocolli telefonici ▪ Dislocazione Registri, piombi/sigilli, chiavi di scorta ▪ Dislocazione Leve per manovra a mano deviatoi e dei PL ▪ Gestione accessi, PEI
		Addestramento alla lettura ed all'utilizzazione dei documenti che descrivono l'infrastruttura e l'organizzazione del servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro delle Disposizioni di Servizio ▪ Piani Schematici IS e TE ▪ Planimetria degli Itinerari e delle Intervie ▪ Programmazione manovre ▪ Programmazione visite tecniche ▪ Consegne documenti e prescrizioni ai treni ▪ FL/FO
		Prove pratiche di lettura dei documenti Compilazione consegne Compilazione protocolli
		Utilizzazione telefonia fissa e mobile per lo scambio delle comunicazioni <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prove pratiche di utilizzazione degli strumenti di comunicazione e di ricezione/invio di comunicazioni registrate
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle Tecnologie di piazzale con relative prove pratiche (manovra sezionatori e commutatori, utilizzazione RFM, , chiavi di manovra ecc.)
L'Addestramento e le relative prove pratiche previste nel Modulo devono essere svolti nel contesto di esercizio.		

Programma del corso – Modulo Pratico GC-DU-INT		
Modulo	Durata	Argomento
CONTESTO OPERATIVO BLOCCO CONTA ASSI	5 gg. 40h	Logistica e strumenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dislocazione Registri, piombi/sigilli, chiavi di scorta ▪ Dislocazione Leve per manovra a mano deviatoi e dei PL
		Addestramento alla lettura ed all'utilizzazione dei documenti che descrivono l'infrastruttura e l'organizzazione del servizio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro delle Disposizioni di Servizio ▪ Piani Schematici IS e TE ▪ Planimetria degli Itinerari e delle Intervie ▪ Prospetto M53 ▪ Programmazione manovre ▪ Programmazione visite tecniche ▪ Consegne documenti e prescrizioni ai treni ▪ FL/FO
		Prove pratiche di lettura dei documenti Compilazione consegne

		Compilazione protocolli
		Utilizzazione telefonia fissa e mobile per lo scambio delle comunicazioni <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prove pratiche di utilizzazione degli strumenti di comunicazione e di ricezione/invio di comunicazioni registrate
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle tecnologie di supporto per la circolazione con relative prove pratiche
		Descrizione ed Addestramento all'utilizzazione delle Tecnologie di piazzale con relative prove pratiche (manovra sezionatori e commutatori, utilizzazione RFM, chiavi di manovra ecc.)
		Descrizione, Addestramento e prove pratiche relative all'uso normale del Bca <ul style="list-style-type: none"> ▪ Bca ▪ Presa di senso ▪ Sezioni di blocco ▪ Passaggi a Livello ▪ Circolazione dei MdO ▪ Interruzioni
		Addestramento e prove pratiche di effettuazione della liberazione artificiale del Bca
		Addestramento e prove pratiche all'uso del Bca in situazioni di degrado della tecnologia di linea e della località di servizio ed all'azionamento dei tasti/funzioni di soccorso
		Addestramento e prove pratiche riguardo la compilazione dei moduli di prescrizione in caso di anomalità e guasti al Bca
		Addestramento e prove pratiche relativamente ai rapporti con gli agenti che svolgono l'attività di sicurezza manutenzione dell'infrastruttura durante i lavori di manutenzione/riparazione delle apparecchiature di sicurezza e segnalamento
L'Addestramento e le relative prove pratiche previste nel Modulo devono essere svolti nel contesto di esercizio.		

Programma del corso – Modulo Pratico GC-DU-INT		
Modulo	Durata	Argomento
CONTESTO OPERATIVO Stazioni di Collegamento RETI GI RFI – GI EAV	3 ½ h	Prova pratica sulla gestione della circolazione dalla LdS limite estrema del tratto regionale EAV con la LdS confine gestita dal Regolatore della circolazione RFI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi della dotazione tecnologica degli impianti ▪ Notifica delle prescrizioni di movimento e gestione dei documenti utilizzati ▪ La circolazione dei Mezzi d'Opera ▪ Gestione delle manovre e stazionamento dei rotabili nella LdS di confine ▪ Accertamento della completezza dei convogli sulla tratta ▪ Anormalità e guasti ▪ Movimenti in degrado ▪ Gestione della manutenzione
L'Addestramento e le relative prove pratiche previste nel Modulo devono essere svolti nel contesto di esercizio.		

2.6. GC-CO-INT

SCHEDA N°5	PROGRAMMA FORMATIVO GC-CO-INT
Attività non incidenti sulla sicurezza	Gestione della Circolazione – Regolatore della Circolazione
Ruolo	Coordinatori Dirigenti Unici
Obiettivi Formativi	Far acquisire agli agenti da inserire nel Ruolo le competenze relative a: <i>Coordinamento di Gestione della Circolazione dei Convogli da un Posto Centrale sui Dirigenti Unici</i>
Prerequisiti Professionali	Gli Agenti dovranno essere in possesso dell'abilitazione GC-DU-INT
Percorso Formativo	Il percorso formativo si articola in Moduli Teorici
Moduli Teorico - Obiettivi	Durata 10 gg.
	Modulo 1 – Il contesto europeo e nazionale - Attribuzioni, responsabilità e conoscenza dell'ordinamento di EAV
	Modulo 2 – Il Prospetto Informativo Rete e le procedure collegate
	Modulo 3 – Anormalità ed Emergenze
	Modulo 4 – Il Centro Coordinamento Circolazione
	Modulo 5 – Sistema informativo per la gestione della circolazione
Sessione di Esame Teorica	Modulo 6 – Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni
	Prova scritta costituita da 30 domande a risposta chiusa. La prova si considera sostenuta positivamente quando siano state fornite almeno 20 risposte esatte (2/3 del totale). Prova orale sugli argomenti indicati nel programma.

Programma del corso – Moduli Teorici GC-CO-INT			
Modulo	Durata	Argomento	Riferimento Normativo
1	2 gg 16 h	Il contesto europeo e nazionale - Attribuzioni, responsabilità e conoscenza dell'ordinamento di EAV <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'architettura del sistema di trasporto ferroviario nello scenario Europeo e Nazionale - Licenza, Autorizzazione di Sicurezza ▪ Il SGS - Il riordino documentale - Le Attività di Sicurezza e la normativa di Sicurezza 	ALL.PR-664-SQC_Testi_Normativi
2	2 gg 16 h	Il Prospetto Informativo Rete e le procedure collegate <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le condizioni di accesso all'infrastruttura ferroviaria ▪ L'Autorità regolatoria ▪ L'allocazione della capacità 	
3	3 gg 24 h	Gestione della Circolazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ I servizi con particolare riferimento a quelli di manovra ▪ Gestione e Regolazione della Circolazione ▪ Le priorità nelle scelte di Circolazione ▪ La Programmazione dell'Orario e lo Scenario Tecnico ▪ Il Performance Regime ed i rapporti con le Imprese Ferroviarie ▪ La giustificazione degli scostamenti di marcia e le relative codifiche Anormalità ed Emergenze <ul style="list-style-type: none"> ▪ La gestione delle anomalie - La gestione dell'emergenza ▪ Soccorso ai treni ▪ Anormalità rilevanti ed incidenti ▪ Svii 	

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Piani di Emergenza (Piani di Emergenza Gallerie, Piani Generali di Emergenza ecc.) ▪ Eventi sismici ▪ Soccorso sanitario ▪ Investimento di persone – Rapporti con la Protezione Aziendale ▪ Rapporti con l'esterno - Procedure di riferimento 	
4	1 gg 8 h	<p>Il Centro Coordinamento Circolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attribuzioni e responsabilità degli Agenti che svolgono le funzioni di Coordinamento della circolazione 	
5	1 gg 8 h	<p>Sistema informativo per la gestione della circolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Architettura e principali funzioni ▪ Descrizione degli applicativi 	
6	1 gg 8 h	<p>Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Principi della gestione in sicurezza delle informazioni 	